



REPORT 2021-2022  
REMIDA Bologna Terre d'Acqua  
Centro di Riutilizzo Creativo dei Materiali di Scarto Aziendali



L'Associazione Funamboli APS è un'associazione di promozione sociale (ai sensi della legge 383/2000) nata nel 2007 a Bologna che si occupa di promuovere atteggiamenti ecologicamente ed eticamente corretti, attraverso l'ideazione e la realizzazione di progetti culturali, educativi e formativi rivolti a diverse fasce della popolazione (bambini, bambini, ragazzi, anziani insegnanti, educatori, artisti, artigiani, operatori didattici sociali e culturali, Enti pubblici e altri enti del terzo settore)

Dal 2008 l'Associazione gestisce il progetto ReMida Bologna\_Terre d'Acqua, il Centro di Riuso Creativo dei Materiali di Scarto Aziendale con sede a Calderara di Reno, grazie al contributo di Geovest SRL.

Il Comune di Calderara di Reno, nella città metropolitana di Bologna, conta circa 13.290 abitanti, e fa parte dell'Unione intercomunale delle Terre d'Acqua, costituitasi nel 2012, insieme ad altri quattro comuni Anzola dell'Emilia, San Giovanni in Persiceto, Crevalcore, Sala Bolognese e Sant'Agata Bolognese.

Geovest\_Servizi per l'Ambiente, offre servizi pubblici per la tutela dell'ambiente nasce alla fine del 2002 e comprende 11 Comuni presenti tra la Provincia di Modena e Bologna. Il suo obiettivo è quello di qualificare ed estendere la raccolta differenziata attraverso una gestione "su misura" dei Comuni soci. Per le aziende appartenenti agli 11 Comuni gestiti è Geovest stessa a occuparsi dell'organizzazione e del ritiro del materiale di scarto per il progetto ReMida.

REMIDA, ideato a Reggio Emilia nel 1996, è un progetto dell'Istituzione Nidi e Scuole d'Infanzia del Comune di Reggio Emilia e di Iren Emilia, gestito dalla Fondazione Reggio Children Centro Loris Malaguzzi. Intorno a questa esperienza è nata la rete dei REMIDA che oggi si compone di 17 centri nel mondo di cui ReMida Bologna Terre d'Acqua è parte.

ReMida Bologna Terre d'Acqua, Centro di Riuso Creativo dei Materiali di Scarto Aziendale, è gestito e curato dall'Associazione Funamboli, con il contributo di Geovest e promosso dal Comune di Calderara di Reno.

L'Associazione Funamboli è iscritta nel Registro regionale APS con atto provinciale n. 17335 del 6/02/2013 Dal 2017 l'Associazione rientra tra i circoli Arci di Bologna.

Dal 2012 fa parte dei CSC- Centro di servizio e consulenza per le istituzioni scolastiche autonome dell'Emilia Romagna.

Dal 2018 le nostre attività formative sono riconosciute dal MIUR-Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna

Dal 2021 aderisce ad ASviS, l'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile, la più grande rete della società civile in Italia.



Comune di Calderara di Reno



# Chi siamo

L'Associazione Funamboli, nata nel 2007 a Bologna, è un'Associazione di Promozione Sociale (ai sensi della legge 383/2000), che si occupa di promuovere atteggiamenti ecologicamente ed eticamente corretti, attraverso l'ideazione e la realizzazione di progetti educativi e formativi.

Dal 2017 fa parte dei circoli Arci di Bologna.



Carlotta Ferrozzi



Adele Grotti



Amanda Bacchilega



Chiara Barbieri



Dario Canè



Alessandro Saturno



Anna Martinuzzi



Aurora Monfesani



Filippo Lanzi



Mirco Vacchi, Cose Comunicanti



Cristina Li Pera

Spazio fisico e culturale organizzato per la raccolta e distribuzione dei materiali di scarto e di recupero aziendale (legno, carta, metalli, plastiche, stoffe e filati) provenienti da attività commerciali di Bologna e Provincia.

Si ricercano sempre nuove collaborazioni per diminuire i rifiuti destinati allo smaltimento e poter aumentare la varietà delle presenze materiche all'interno del Centro. Oltre 80 aziende aderiscono al progetto.

Si stima un prelievo annuo di circa **6mila tonnellate**.

Dal 4 settembre 2021 l'Emporio ha riaperto nei 2 sabati 4 e 11 settembre perché fino al 10 settembre abbiamo accolto bambine e bambini frequentanti i nostri centri estivi.

Da martedì 4 settembre abbiamo aperto nei 4 giorni di apertura (martedì e giovedì 14.30-18.00, venerdì e sabato 10.00- 12.30) mantenendo la prenotazione su doodle per 2 tessere ogni mezz'ora fino a maggio, per 4 tessere ogni mezz'ora da maggio, mediante questo link: <https://doodle.com/poll/xfxixigdm9fvqxyb>

Abbiamo mantenuto la possibilità di favorire l'accesso ai materiali di scarto alle persone non potevano accedere a ReMida tramite i progetti:

Le SCARTRUZIONI:

<http://www.remidabologna.it/le-scartruzioni-un-kit-per-costruzioni-speciali/>

Si sono spediti 26 kit e si sono realizzati 2 incontri formativi per un totale di 8 partecipanti,

ReMIdaTE: <http://www.remidabologna.it/remidate/>

Si sono spediti 11 kit e si sono realizzati 1 incontro formativo per un totale di 5 partecipanti.

Per maggiori info sul progetto si consiglia di consultare il report 2020-21 e il sito.





I materiali di scarto che raccogliamo provengono da aziende o artigiani, grazie alla loro preziosa e fondamentale collaborazione ogni anno possiamo recuperare tonnellate di materiali che finirebbero nelle discariche o negli inceneritori.

Per rendere il più visibile quando questo gesto che le aziende partner hanno deciso di compiere ogni volta che arrivano a ReMida materiali o che andiamo direttamente a prendere abbiamo deciso di comunicarlo sui nostri social con dei post dedicati al loro ingresso a ReMida, alla loro collocazione all'interno e all'esterno dei nostri spazi (negli scaffali dell'Emporio, negli atelier e nel parco) e alle loro possibili trasformazioni.

Seguite sui social i nuovi arrivi, qui i link:

Facebook: [www.facebook.com/remidabologna](http://www.facebook.com/remidabologna)

Instagram:

[http://instagram.com/remida\\_bologna](http://instagram.com/remida_bologna)





Una nuova azienda ha deciso di sposare il progetto ReMida, fornendo i propri scarti di produzione: Cannamela, azienda italiana che dal 1956 confeziona erbe e spezie.

Ogni volta che una nuova azienda decide di supportare il progetto donando scarti o giacenze di magazzino viene comunicato sui social mediante la condivisione di fotografie sia del loro arrivo in Emporio sia delle loro trasformazioni negli Atelier.





### ASSOCIAZIONE FUNAMBOLI

Soci dell'Associazione Funamboli: 263  
Nuovi soci: 192  
Rinnovi: 71

### MATERIALI RECUPERATI

Aziende che forniscono i materiali di scarto: 80  
Totale ritiri effettuati presso le aziende partner: 98  
18 ritiri nei territori seguiti da Geovest + 80 ritiri gestiti direttamente dall'Associazione Funamboli, da settembre 2020 ad agosto 2021  
Si stima un prelievo annuo di circa 4mila Tonnellate

### EMPORIO DEGLI SCARTI

Aperture dell'Emporio degli scarti: 154 giorni di apertura

Tessere erogate per il servizio di Emporio degli scarti: 190

Nidi d'Infanzia: 34

Scuole d'Infanzia: 31

Scuole Primarie di primo grado: 18

Scuole Primarie di secondo grado: 2

Scuole Secondarie di primo grado: 2

Associazioni: 29

Privati: 52

Cooperative: 16

Enti vari e Fondazioni: 6

Numero ritiri tessere nei 154 giorni di apertura: 602

Nidi d'Infanzia: 101

Scuole d'Infanzia: 86

Scuole Primarie di primo grado: 64

Scuole Primarie di secondo grado: 2

Scuole Secondarie di primo grado: 5

Università: 2

Associazioni: 114

Privati: 232

Cooperative: 67

Enti vari e Fondazioni: 7

Numero fruitori del servizio di ritiro del materiale presso l'Emporio degli scarti nei 154 giorni di apertura: 1137  
(ingresso contingentato a 2 persone per tessera ogni mezz'ora per non creare assembramenti )



## DIPARTIMENTO EDUCATIVO- PROGETTI e PERCORSI RIVOLTI ALLE SCUOLE di ogni ordine e grado

Il Dipartimento Educativo di ReMida propone visite e laboratori dove i materiali di scarto diventano mediatori per affrontare tematiche attuali attraverso la sperimentazione di diversi linguaggi espressivi.

Le proposte educative si sono realizzate all'interno delle scuole, online e anche all'interno degli Atelier di ReMida.

Con alcuni servizi, in accordo con il personale docente, si sono realizzati kit di materiali da lasciare a scuola affinché, una volta terminato il laboratorio, i bambini potessero continuare a interagire e sperimentare così le diverse possibilità trasformative dei materiali in contesti quotidiani.

Grazie al contributo di Geovest srl si sono realizzate tot laboratori gratuitamente presso le scuole dei 5 Comuni delle Terre d'Acqua, in particolare:

4 incontri on-line: La grammatica della materia

55 incontri in presenza così suddivisi:

15 Adesso Piantala, 15 Bestiario Informale, 12 Architetture in divenire, 4 La grammatica della materia, 4 I La natura in forma, 5 Dentro la materia.

Le sezioni della Scuola Primaria di Calderara di Reno sono venute presso la sede di ReMida per lo svolgimento dei laboratori scelti.





## DIPARTIMENTO EDUCATIVO- PROGETTI e PERCORSI RIVOLTI ALLE SCUOLE di ogni ordine e grado

Si sono svolti diverse progettualità con alcuni servizi educativi e scolastici, favorendo così la possibilità di creare esperienze con una maggiore continuità rispetto al singolo incontro.

In particolare si sono svolti

- 1 percorso di 5 incontri presso a classe prima della Scuola Primaria Mader di Bologna grazie al bando "città sane dei bambini e delle bambine" con l'Associazione Amrer di Bologna. Si sono realizzate diverse esperienze di esplorazione, ricerca, indagine, classificazione trasformazione di materiali naturali in relazione ai materiali di scarto.



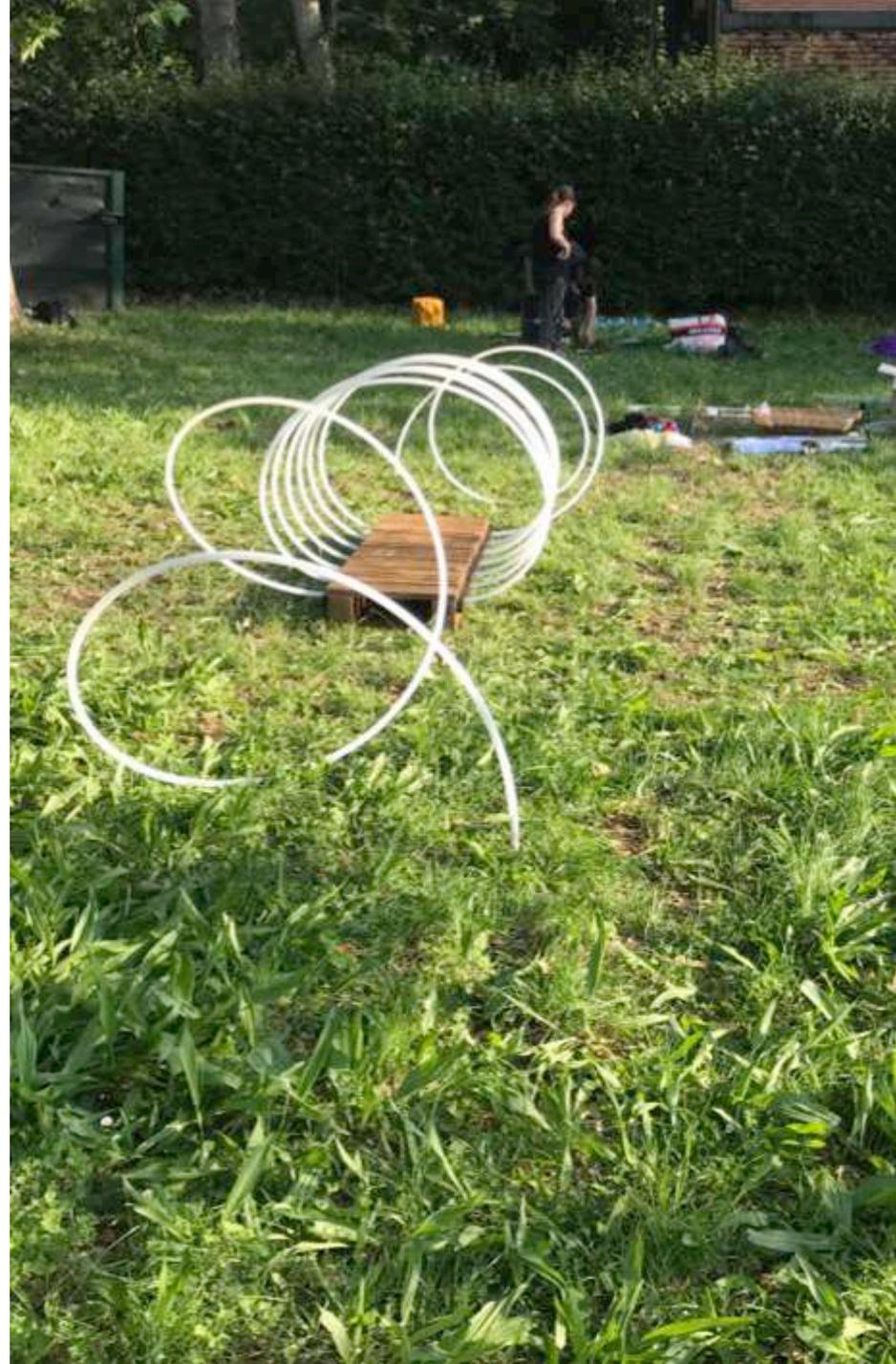
## DIPARTIMENTO EDUCATIVO- PROGETTI e PERCORSI RIVOLTI ALLE SCUOLE di ogni ordine e grado

- 4 progetti gratuiti grazie al bando “Qualifichiamo insieme la nostra scuola 0-6”, promosso da IES Bologna per la realizzazione di laboratori con i bambini :
- Scarti Carta: 1 percorso di 3 incontri per le 3 sezioni della Scuola Infanzia De Stefani di Bologna sulle qualità espressive e trasformative della materia carta;
- Trasformazioni di scart: 1 percorso di 3 incontri per le 3 sezioni del Nido d'Infanzia Cavazzoni di Bologna sulle possibilità di ri-uso attraverso trasformazioni metaforiche e interazioni con il corpo e con il contesto;
- Atelier diffuso all'aperto\_Relazioni tra materiali di scarto e gli elementi naturali per la realizzazione di alcune strutture mobili da installare nel parco del nido che favoriscano il dialogo tra luce-riflessi-ombre-rispecchiamenti.











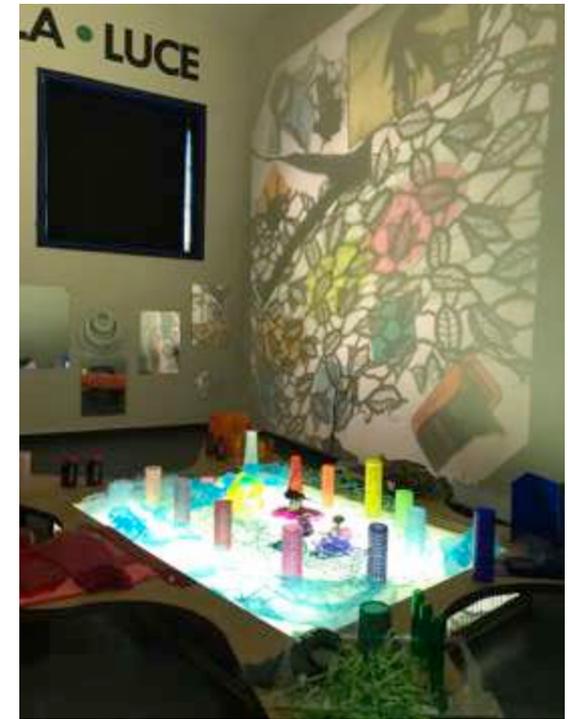


## DIPARTIMENTO EDUCATIVO- PROGETTI e PERCORSI RIVOLTI ALLE SCUOLE di ogni ordine e grado

Si è proseguita la collaborazione con il Comune di Granarolo per il progetto formativo e di sostegno alla genitorialità con il progetto "Trasformazioni e metafore di scarti"

In particolare si sono realizzati

- 2 incontri di formazione presso la sede di Remida per tutto il personale dei due Nidi;
- 6 incontri laboratoriali per ciascuna sezione dei due nidi;
- 1 incontro di restituzione delle esperienze con le famiglie
- 1 incontro di ricognizione con le educatrici e le pedagogiste;
- 3 incontri laboratoriali aperti a tutta la cittadinanza svoltisi presso la Biblioteca di Granarolo e all'interno dell'evento Verde Volo.









## DIPARTIMENTO EDUCATIVO- PROGETTI e PERCORSI RIVOLTI ALLE SCUOLE di ogni ordine e grado

Si è avviata la collaborazione con il nuovo Polo Infanzia Falò nel Comune di San Lazzaro di Savena, un nuovo polo educativo composto da 2 sezioni che accolgono bambine e bambini dai 12 mesi ai 5 anni, per un totale di 20 iscritti.

In particolare, tra aprile e maggio, si sono realizzati

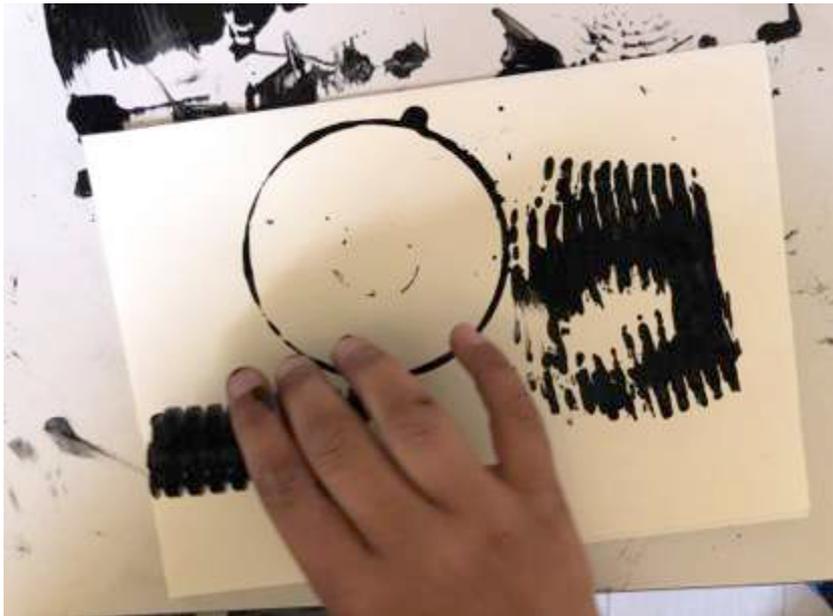
- 1 incontri di formazione di 3 ore presso la sede di Remida per tutto il personale educativo, si sono allestiti diversi contesti negli atelier, per permettere alle insegnanti di poter sperimentare le proposte che avremmo poi realizzato nelle sezioni;
- 5 incontri laboratoriali per ciascuna sezione per un totale di 10 incontri: scarti di carte, segni tracce e impronte (tempera e creta), architetture in divenire e materiali tra luce e ombra

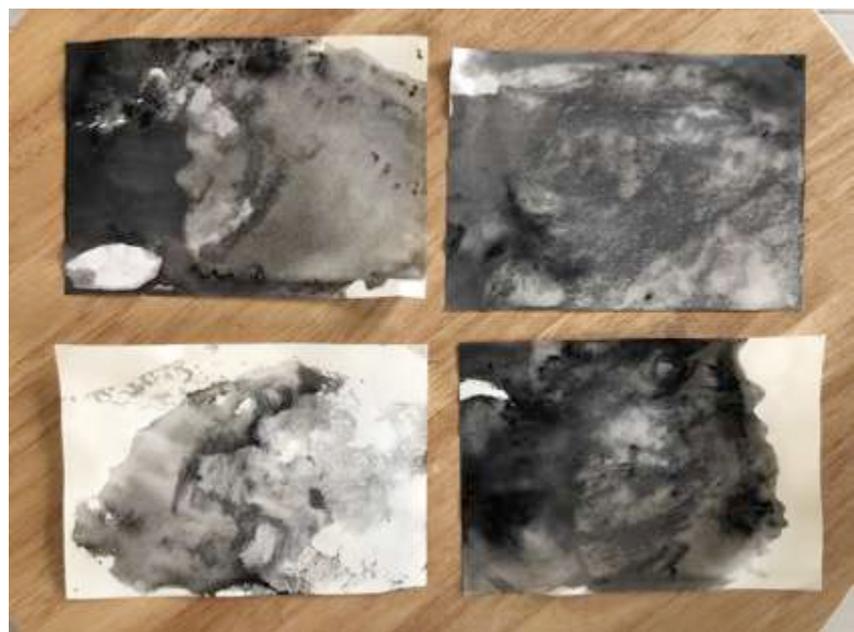












## DIPARTIMENTO EDUCATIVO- PROGETTI e PERCORSI RIVOLTI ALLE SCUOLE di ogni ordine e grado

Si è proseguita la collaborazione con il Nido d'Infanzia Quartieri di Spilamberto (MO) per la realizzazione di un progetto di 3 incontri rivolti alle bambine e ai bambini del Nido sul tema dell'acqua, che abbiamo intitolato METAFORE DI ACQUA. Il percorso, che si è svolto in 3 venerdì mattina nel mese di febbraio, partiva da alcune domande: Cosa succede se un materiale incontra l'acqua? Quanti colori ha l'acqua? Cosa connota un paesaggio acquatico?

Si sono così svolte alcune esperienze di immersione e trasformazione dei materiali in relazione all'elemento acqua e del proprio corpo, scomposizioni e ricomposizioni di carte bagnate, esperienze grafico pittoriche con diversi supporti e strumenti per disegnare l'acqua con la tecnica della monotipia/timbro e infine, con i varie elaborati realizzati, si è creata una composizione collettiva che ricordasse un paesaggio acquatico che è rimasta allestita nell'ingresso del Nido come documentazione per le famiglie.







## DIPARTIMENTO EDUCATIVO- PROGETTI e PERCORSI RIVOLTI ALLE SCUOLE di ogni ordine e grado

Si è avviato un percorso dal titolo *Materiali in dialogo tra interno e intorno alla scuola*, svoltosi presso le scuole dell'infanzia Comune di Zola Predosa: Scuola dell'infanzia THEODOLI, composta da 6 sezioni eterogenee, Scuola dell'infanzia RIALE, composta da 4 sezioni eterogenee e Scuola dell'infanzia C4, composta da 3 sezioni eterogenee.

Tra febbraio e maggio si sono realizzati 52 incontri laboratoriali finalizzati alla scoperta di nuovi sguardi, pensieri e prospettive sulle cose del mondo, invitando al dialogo tra diversi linguaggi espressivi, per stimolare la creatività di ciascun partecipante mediante l'indagine delle differenti qualità e potenzialità dei materiali sia naturali che di scarto.

Per ogni scuola si sono realizzati 4 incontri della durata di 2 ore ciascuno.

Il primo incontro è stata occasione per osservare il giardino delle sezioni per decidere, in base alle singole identità dei luoghi e alle possibilità logistiche, quale tipo di installazione realizzare e dove poterla collocare. Si sono portati diversi materiali per invitare i bambini a interagire con essi nello spazio del giardino, indagando le possibilità costruttive, gli equilibri, le connessioni con gli elementi architettonici e gli arredi.

Nel 3 incontri successivi, in base alle osservazioni fatte durante il primo incontro, si sono realizzate delle postazioni laboratoriali per realizzare insieme ai bambini possibili allestimenti sia nei giardini che nelle zone soglia tra interno ed intorno, in particolare si sono realizzate installazioni sonore e luminose e si sono indagati i materiali naturali con tessuti e strumentazioni grafiche.

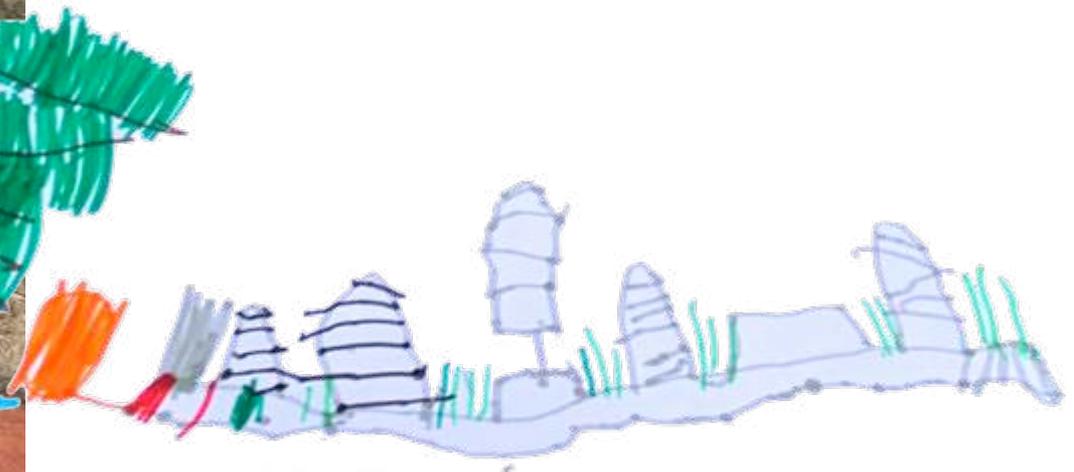




Primo incontro: architetture in divenire

Allestimento di una zona per realizzare costruzioni in giardino in relazione agli spazi ed elementi naturali

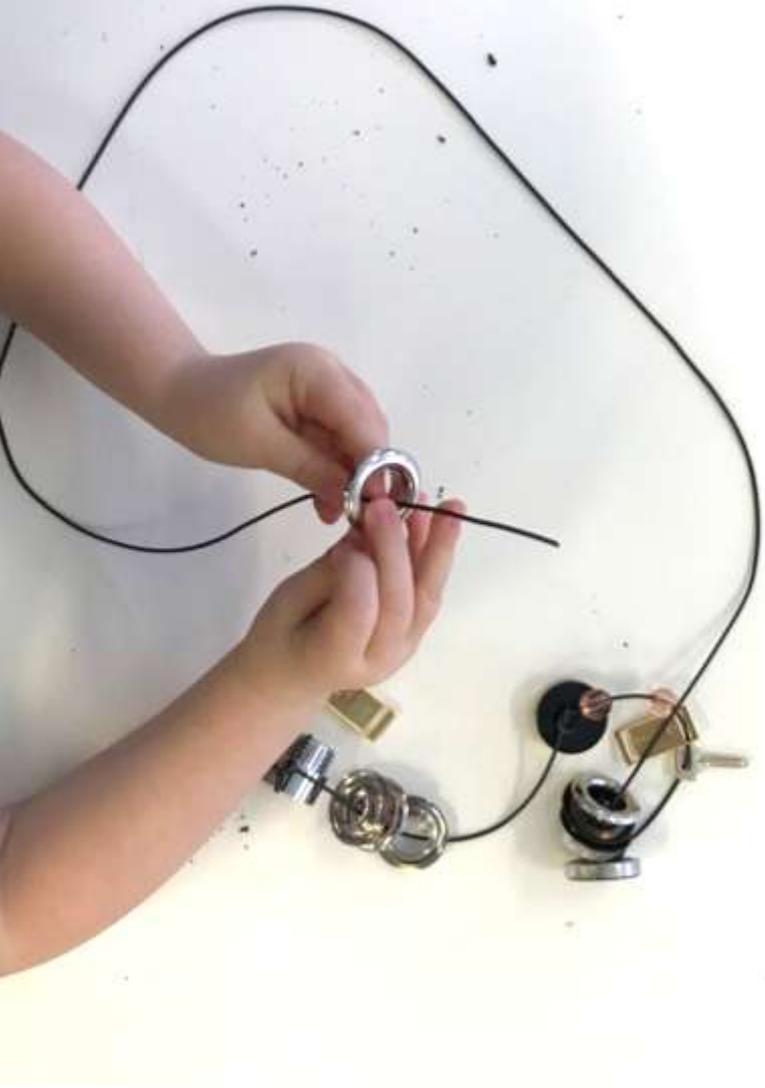


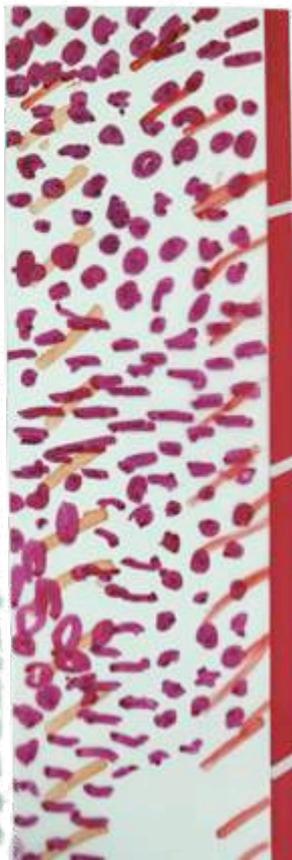




Secondo incontro: catturare la luce e produrre suoni.

Realizzazione di mobile sonori e catturaluce con materiali di scarto che, in relazione alla luce naturale, creano riflessi, rifrazioni, rispecchiamenti e ombre.









Terzo e quarto incontro: caccia al colore, realizzazione di allestimenti che trattengano le esplorazioni degli elementi naturali raccolti in giardino, rielaborazioni grafiche









## DIPARTIMENTO EDUCATIVO- PROGETTI e PERCORSI RIVOLTI ALLE SCUOLE di ogni ordine e grado

Si è proseguita la collaborazione con l'Unione dei Comuni Reno Galliera mediante la realizzazione di 16 laboratori rivolti ai Nidi e alle Scuole dell'Infanzia dei Comuni di Castel Maggiore, Bentivoglio, Pieve di Cento, San Pietro in Casale.

Il progetto prevedeva la possibilità per ciascun servizio educativo di scegliere tra 3 proposte laboratoriali pensate per poter essere realizzate nei giardini:

Architetture in divenire, costruzioni nel parco con diversi materiali di scarto che poi sono stati lasciati per consentire ai bambini di poter giocare anche nella quotidianità;

Caccia al colore, raccolta, catalogazione e indagine cromatica degli elementi naturali presenti nel giardino, gli elaborati sono stati installati negli spazi interni o esterni;

Mobiles di luce e suoni, creazione di pendenti trasformando acetati e materiali scarto metallici sonori e luminosi per allestire con queste provocazioni un'area del giardino.



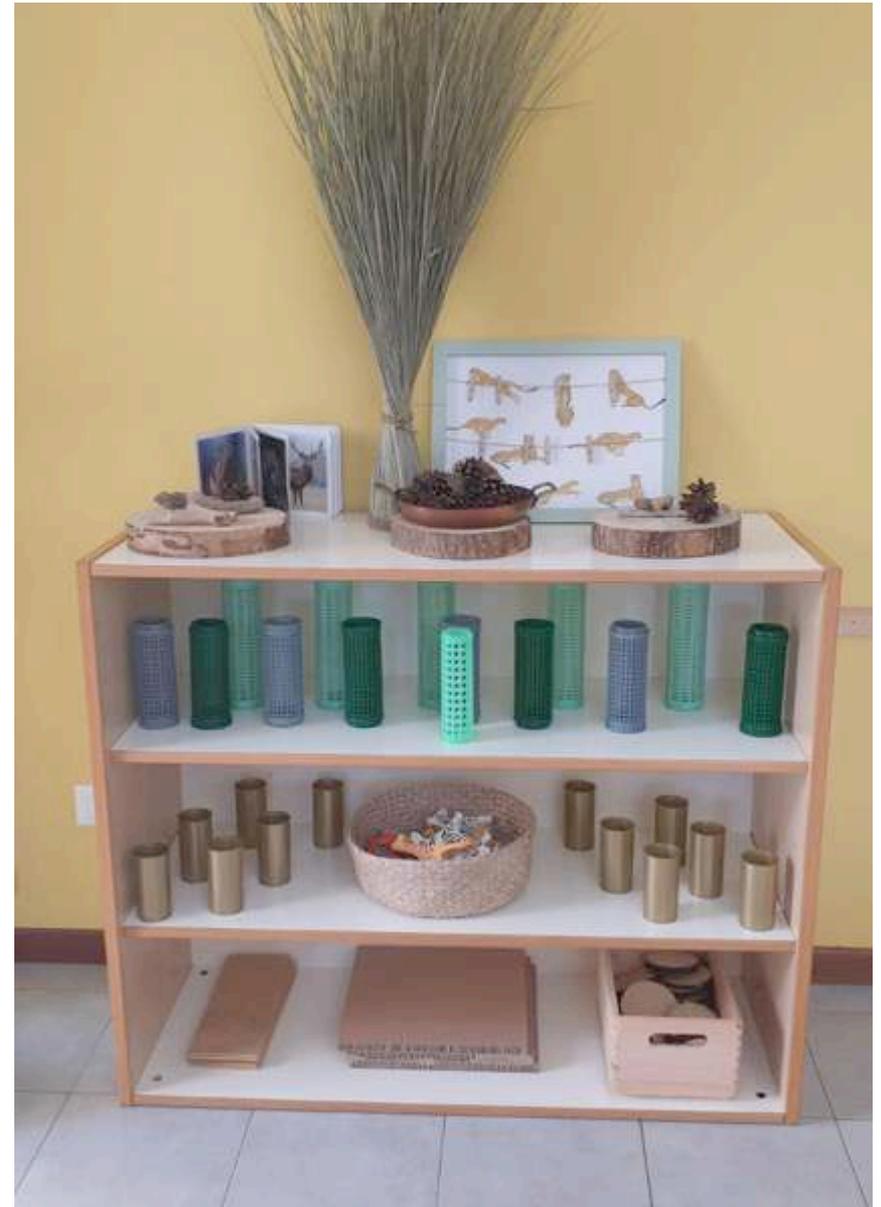






DIPARTIMENTO EDUCATIVO- PROGETTI e PERCORSI RIVOLTI ALLE SCUOLE di ogni ordine e grado

Prosegue la collaborazione con I Nidi d'Infanzia "A testa in giù" sia presso la sede i Castenaso, dove si sono realizzati 3 incontri laboratoriali al mattino per le bambini e i bambini che lo frequentano, sia nella nuova sede a Vilanova, dove abbiamo partecipato agli eventi per la sua inaugurazione.





DIPARTIMENTO EDUCATIVO- PROGETTI e PERCORSI RIVOLTI ALLE SCUOLE di ogni ordine e grado

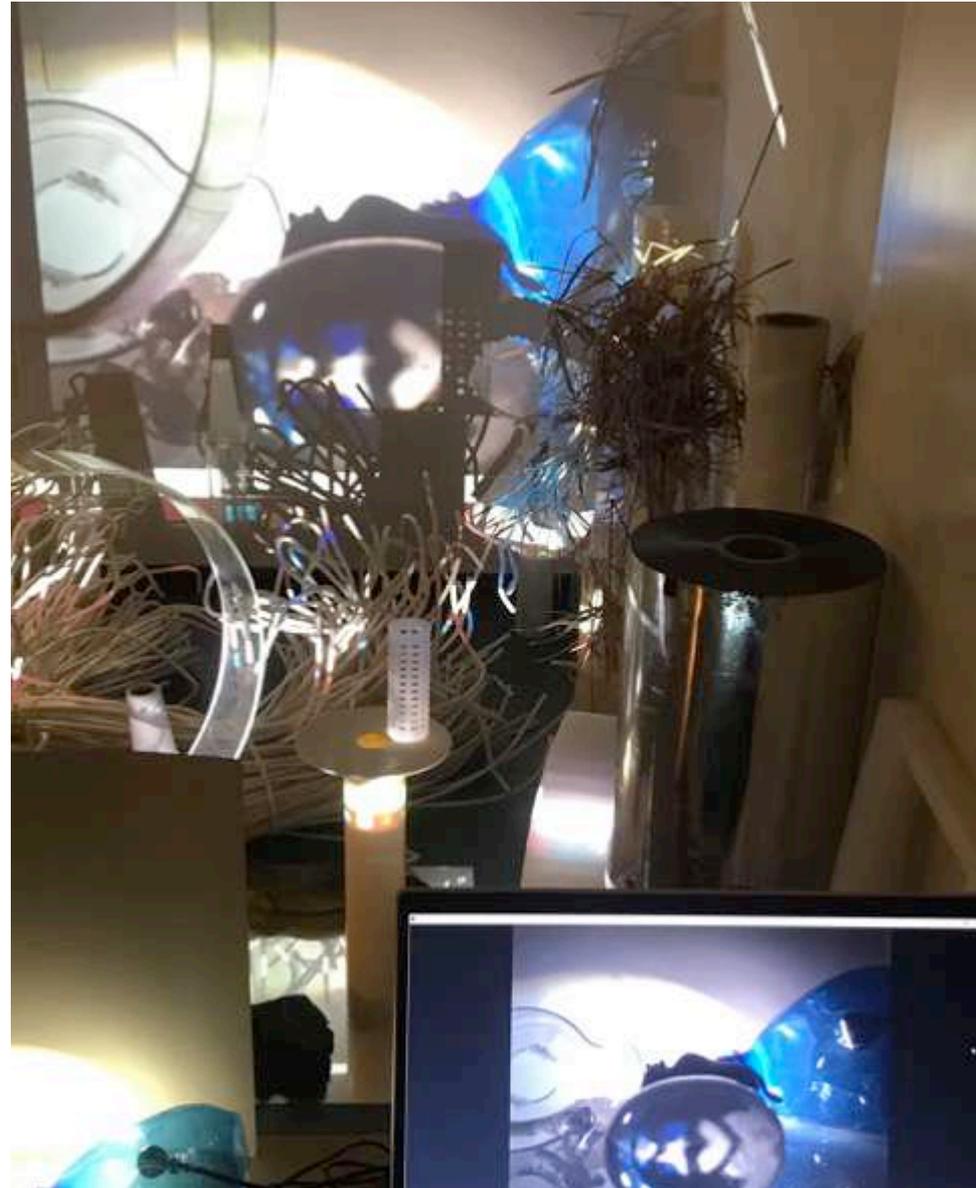
Si sono realizzati 3 laboratori "Architetture in divenire" presso la Scuola dell'Infanzia Parrocchiale Suor Orsola Donati di Sant'Agata Bolognese. L'intera scuola stava svolgendo un progetto sulla tematica della città, per cui i laboratori sono stati un'occasione per i bambini di realizzare con i materiali di scarto alcuni dei progetti progettati graficamente.

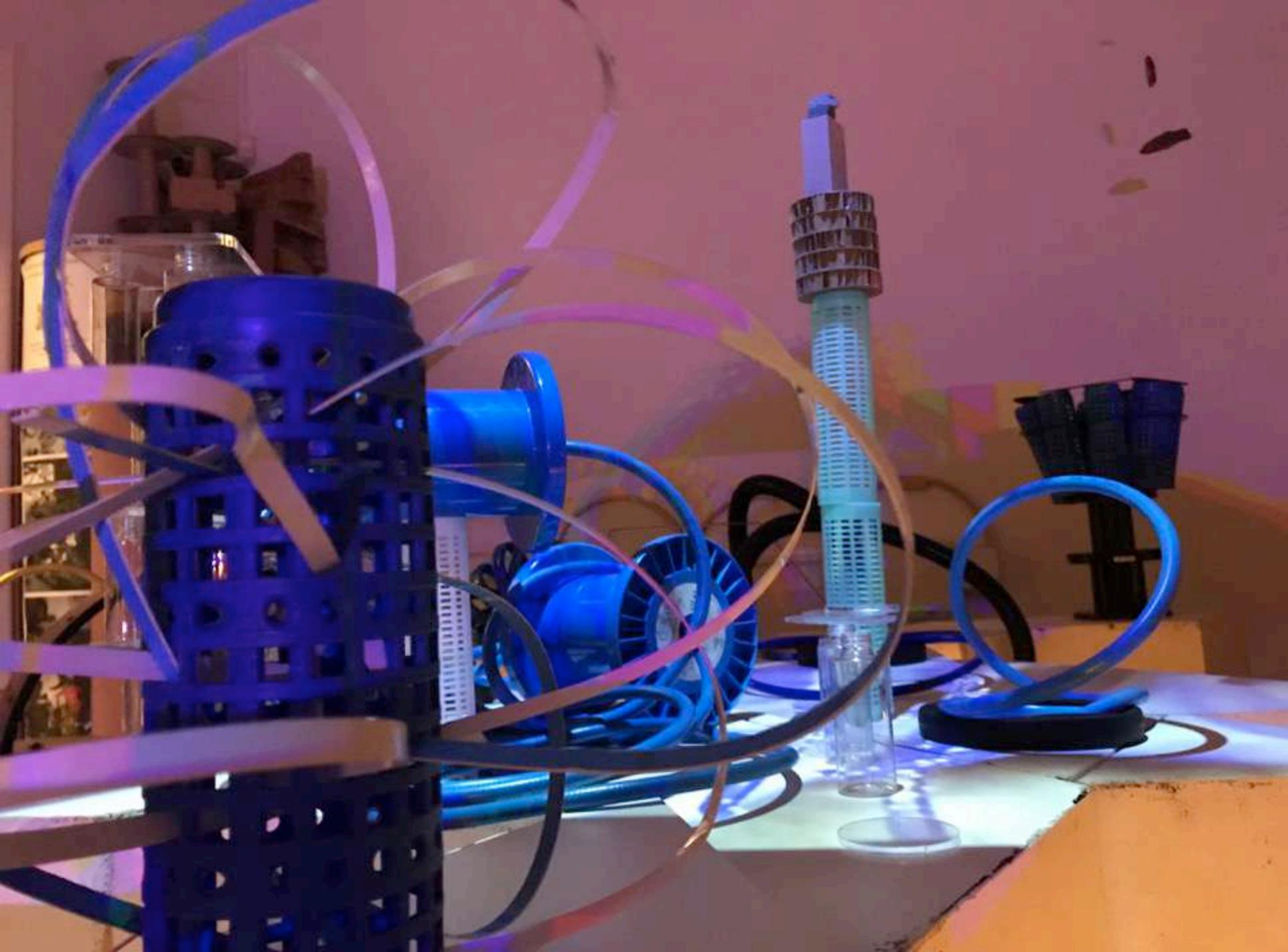


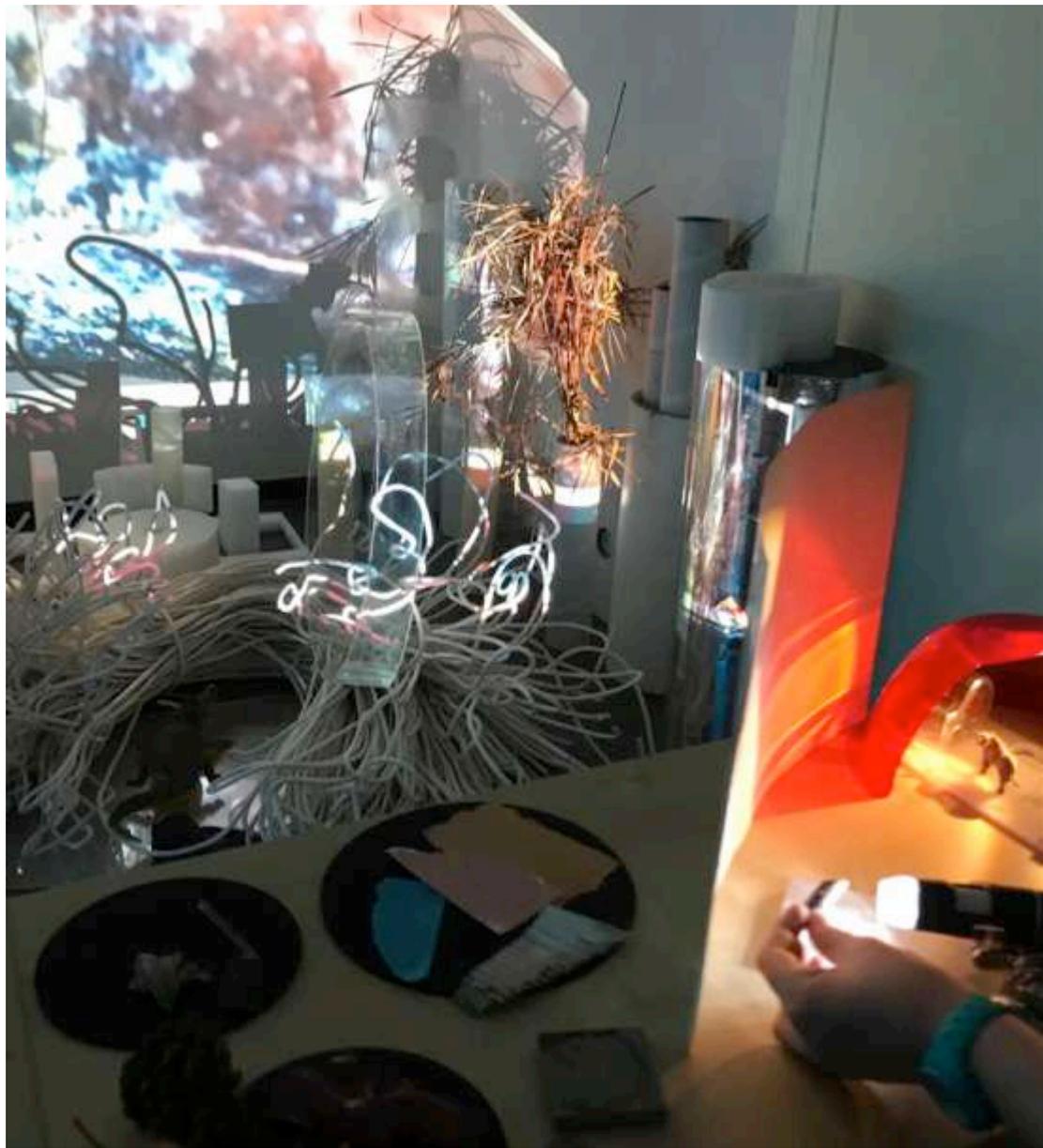
DIPARTIMENTO EDUCATIVO- PROGETTI e PERCORSI RIVOLTI ALLE SCUOLE di ogni ordine e grado

Dopo due anni di pausa a causa delle restrizioni dovute a Covid19 si sono realizzati diversi laboratori all'interno degli Atelier presso la sede di ReMida:

- 2 laboratori Architetture in divenire, sezioni 3-5 anni della Scuola dell'Infanzia R.Caldarone di Minerbio (BO);
- 1 laboratorio Libro delle Impronte, sezione 1° della Scuola Secondaria di Primo Grado Due risorgimenti di Calderara di Reno (BO);
- 1 laboratorio architetture in divenire nel parco, sezione della Scuola Primari Collodi di Calderara di Reno (BO);
- 1 laboratorio Libro delle Impronte + Architetture in divenire, sezione 3-5 anni della Scuola dell'Infanzia Deledda di Bologna;
- 1 laboratorio Scarti di carte+ Architetture in divenire sia all'interno che nel parco + In atelier tra luci e ombre per 40 studenti del progetto Erasmus+, ospiti dell' Istituto Comprensivo Statale n°13 di Bologna







## Laboratori dell'Incompiuto\_ FAV+ studio Atlantis+Nedac+ ReMida grazie al contributo di Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna

Materiali di scarto come incompiuto

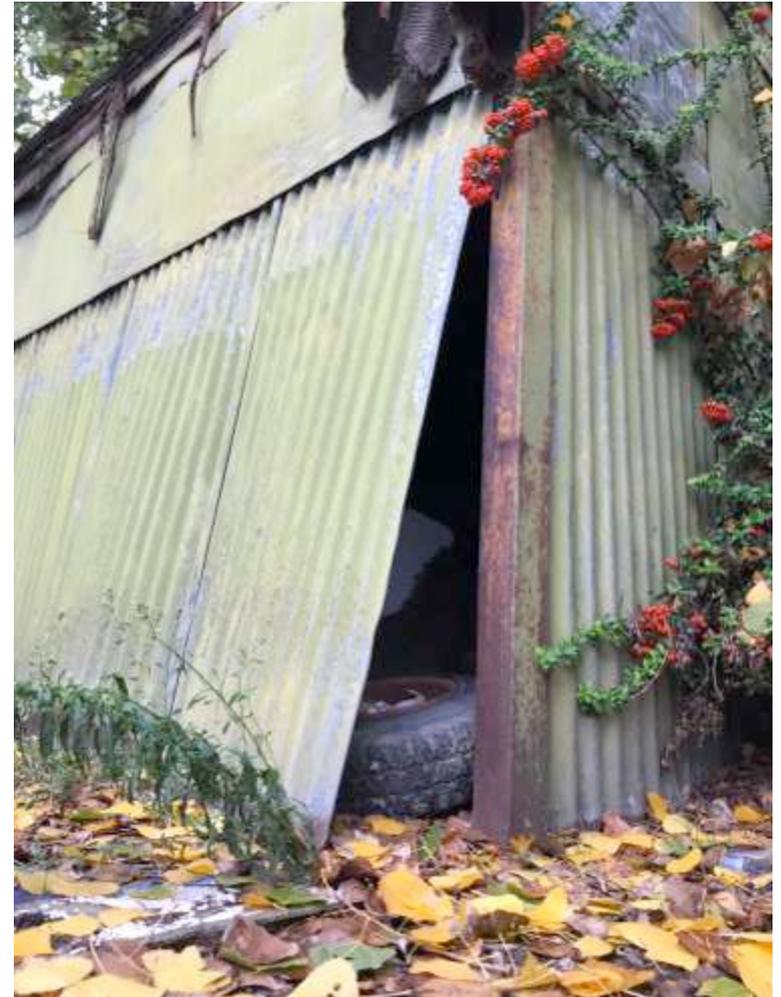
I ragazzi hanno esplorato diversi materiali di scarto aziendale, osservandoli e combinandoli, realizzando costruzioni e architetture immaginarie, frutto dei loro desideri e fantasie per il quartiere.

I materiali, interpretati come incompiuto dal potenziale espressivo, hanno creato un dialogo attraverso i siti mappati nell'atlante, costruendo una relazione tra la dimensione macro del tessuto urbano e la dimensione micro delle creazioni realizzate dai ragazzi.

Determinate aree o dettagli dei siti mappati sono state "inquadrate" attraverso cornici di risulta di scarto industriale, sovrapponendo il proprio intervento immaginario alle aree osservate e fotografate attraverso questi singolari materiali che filtrano la visione.

Alcuni interventi sono stati inseriti direttamente all'interno di particolari dei siti dell'atlante, come muri o finestre fotografate individualmente.

I materiali di scarto, oltre alla costruzione di architetture, sono stati utilizzati come elementi per "disegnare" creando composizioni suggerite dai materiali stessi.



Link Atlante dell'Incompiuto  
<https://atlanti.studioatlantis.net/?atlas=jzOCOPNJgDS0LMcFFOIQ>

# CALENDARIO

Mercoledì **13 ottobre**

orario 9.15-10.30

*Materiali di scarto come metafora di incompiuto. Presentazione del progetto agli studenti.*

Mercoledì **27 ottobre**

orario 14.15-16.15

*Architetture in divenire.*

*Immaginare possibili nuovi edifici*

Mercoledì **3 novembre**

orario 14.15-16.15

*Messaggi e texture.*

*Giochi di scrittura creativa per lasciare messaggi e approccio alla tecnica del frottage.*

Mercoledì **10 novembre**

orario 14.15-16.15

*Passeggiata nel Quartiere.*

*Raccolta fotografica dei nei luoghi incompiuti mappati e rilievi della pelle del quartiere.*

Mercoledì **17 novembre**

orario 14.15-16.15

*Architetture in divenire.*

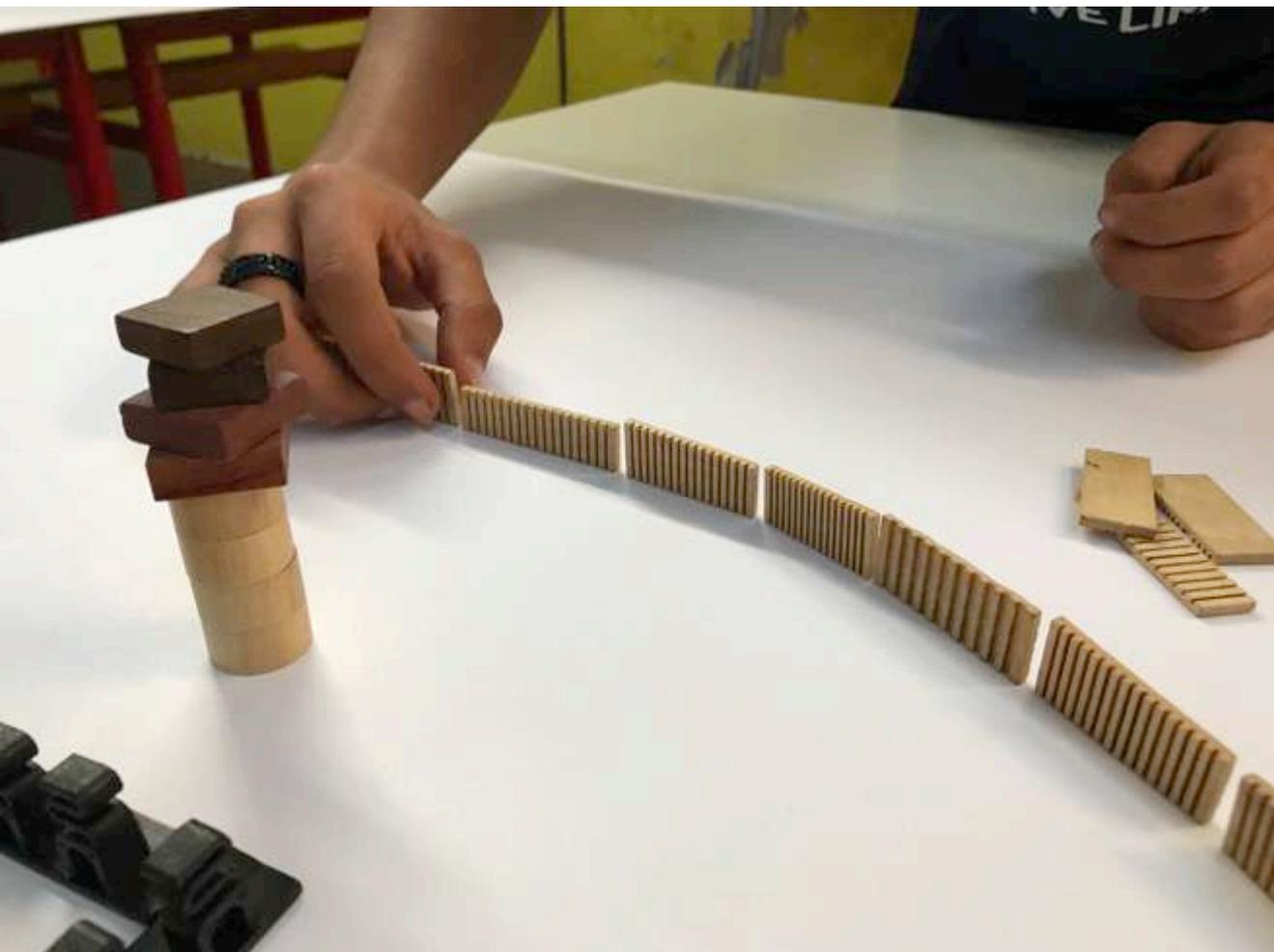
*Relazione tra costruzioni realizzate e fotografie scattate.*



27 ottobre

## *Architetture in divenire*

Scegliere, incastrare, sovrapporre e collegare i materiali di scarto per realizzare architetture in continua trasformazione.





10 novembre

## *Passeggiata nel Quartiere.*

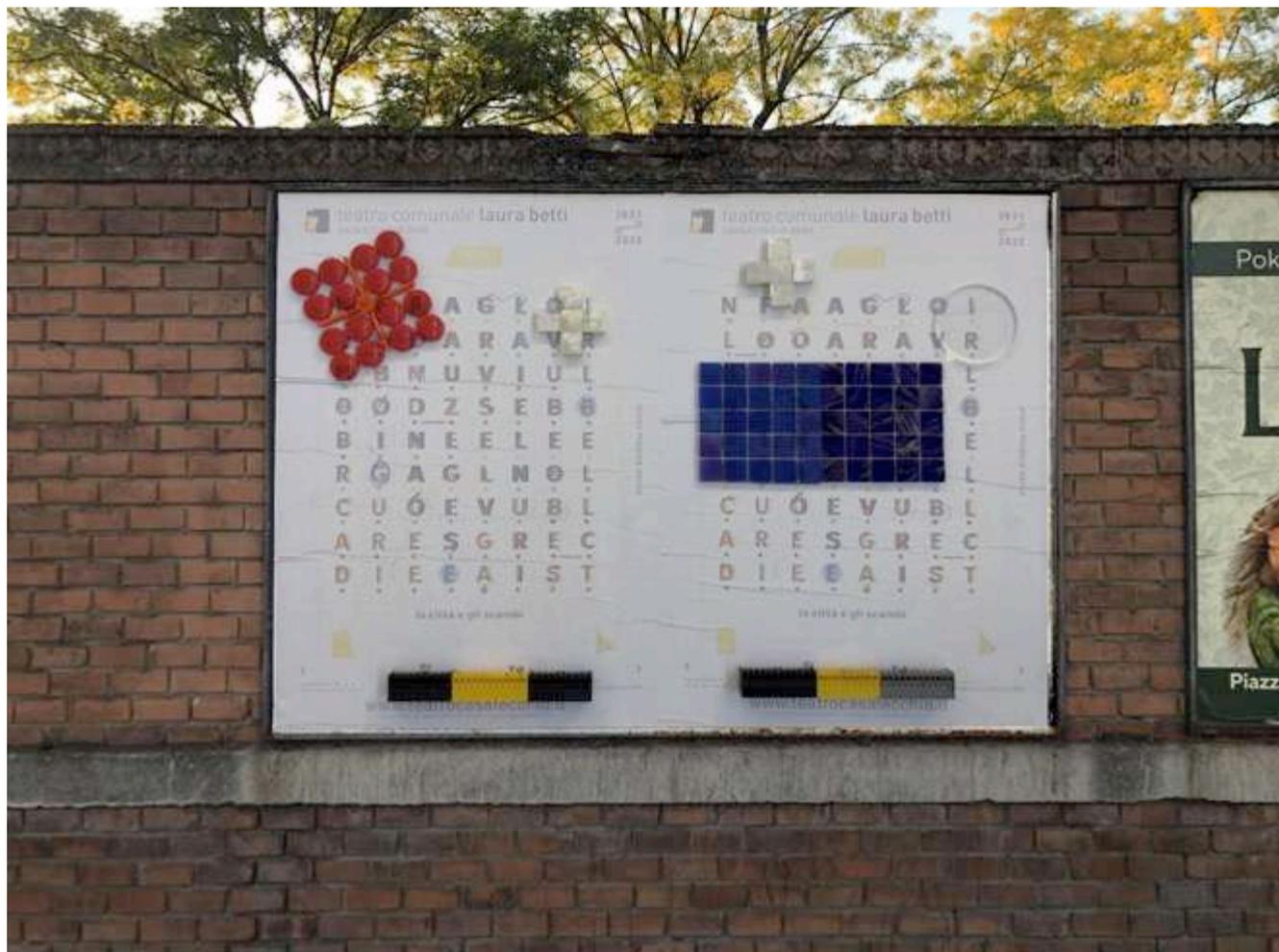
La passeggiata nell'area scelta sarà un percorso di osservazione, rilievo di textures e raccolta fotografica dei luoghi incompiuti nei quali poi si andranno a inserire la costruzione di architetture e soggetti/oggetti creati con i materiali. Le fotografie saranno scattate attraverso filtri materici per sottolineare aspetti inosservati e nascosti attraverso i quali poi rielaborare e raccontare la realtà.



17 novembre

## Architetture in divenire 2.

Relazione tra costruzioni realizzate e fotografie scattate: una mappatura emozionale e soggettiva dei luoghi incompiuti, immaginando nuove trasformazioni possibili e innovative.



Luca Turello

### TITOLO

Il giorno e la notte

### INDIRIZZO

Sito 3 edifici ippodromo  
(muro su via Corticella)

### DESCRIZIONE

Ho usato i materiali a disposizione per creare una specie di disegno. In alto a sinistra c'è il sole, cioè il giorno. In alto a destra, invece, quella lente trasparente è la luna con un pezzetto di cielo blu scuro e al centro alcune stelle. Potrebbe diventare un bel poster da attaccare in giro per la città.

## DIPARTIMENTO EDUCATIVO- Lab Didi ad Astra+ video

In continuità con con il progetto dello scorso anno del Bando regionale DGR689/19 si sono proposti 4 incontri laboratoriali svoltisi i lunedì mattina dalle 10.00 alle 12.00

- Composizioni tridimensionali di scarti
- Segni tracce e impronte
- Personaggi di segni
- Suoni di scarti

Infine è stato realizzato un video, come lo scorso anno, componendo insieme o i suoni registrati dai bambini e dai ragazzi che hanno frequentato i Centri estivi della Cooperativa Didì alle animazioni dei personaggi di carta creati durante gli incontri laboratoriali:

*Orme di Segni, Danze di Sogni*

Link Youtube: <https://youtu.be/acuy9i7qumE>



## ATELIER CITTADINI-progetti aperti sul territorio

Atelier REMIDA. I materiali di scarto come risorsa educativa e rivoluzione ecologica.

Il progetto, realizzato in occasione di LUCI DELLA CITTÁ. Spazio alla cultura con Enel svoltosi a settembre 2021 prevedeva sia 4 incontri laboratoriali rivolti a bambini (dai 3 anni in su) e genitori insieme per invitare i partecipanti al riuso creativo dei materiali di scarto aziendale: nel periodo complesso dovuto al Covid abbiamo creduto fosse importante recuperare la dimensione sociale del gioco, per immaginare, non per evadere dalla realtà, ma per costruire insieme altre possibilità, mettendosi, appunto, in gioco.

Oltre ai 4 appuntamenti si sono realizzate 4 scatole inerenti ai laboratori proposti: 4 speciali wunderkammer da installare nello spazio bambini dello spazio Enel in Piazza Liber Paradidus a Bologna.

Queste scatole gioco rappresentano delle stanze in miniatura. Ciascuna stanza racconta un atelier del centro ReMida nel quale è possibile interagire con i materiali di scarto per giocare con la scienza, l'arte, la creatività e l'immaginazione e contemporaneamente riflettere sul valore del riuso e del non spreco per uno sviluppo più sostenibile.

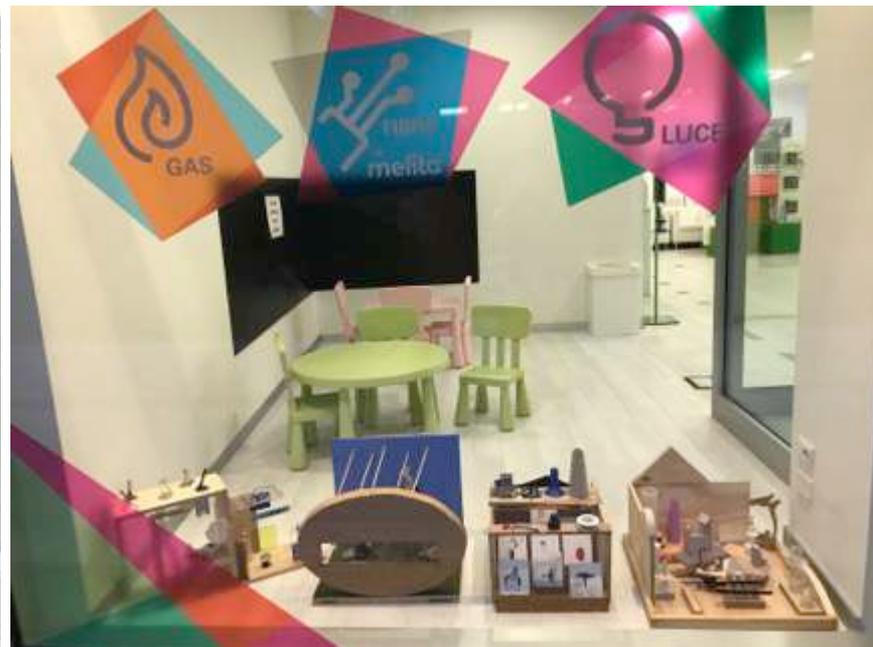
Al termine dei laboratori a ciascun partecipante veniva lasciato un piccolo kit di materiali per poter proseguire il gioco anche a casa.

Scatola/atelier 1: architetture in divenire

Scatola/atelier 2: bestiaio informale

Scatola/atelier 3: trasformazioni di scarti

Scatola/atelier 4. Cattura luce





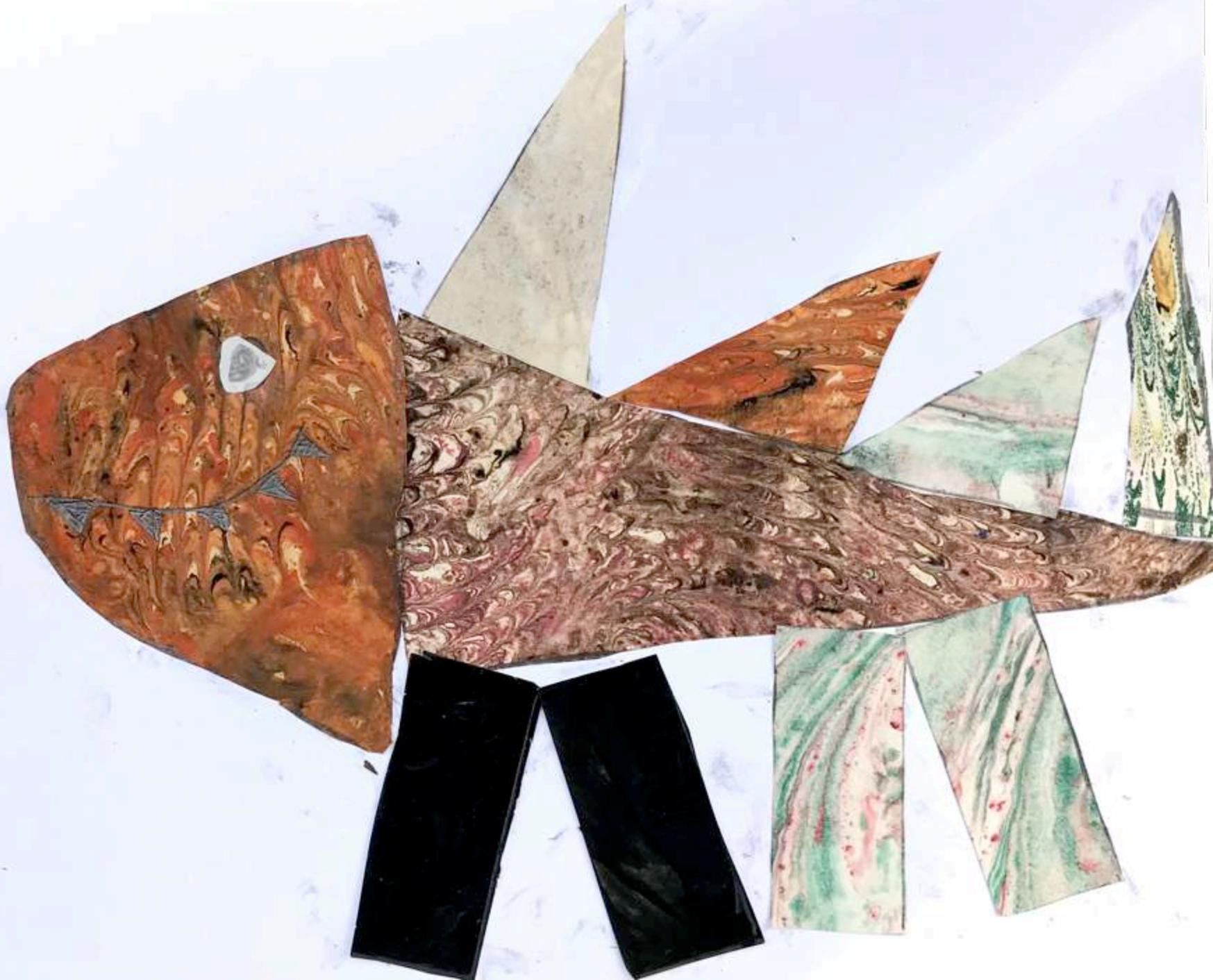


## Scatola 1\_ARCHITETTURE IN DIVENIRE

Scegliere, incastrare, sovrapporre e collegare i materiali di scarto, sperimentando altezze, pesi, accostamenti ed equilibri, per realizzare architetture in continua trasformazione.

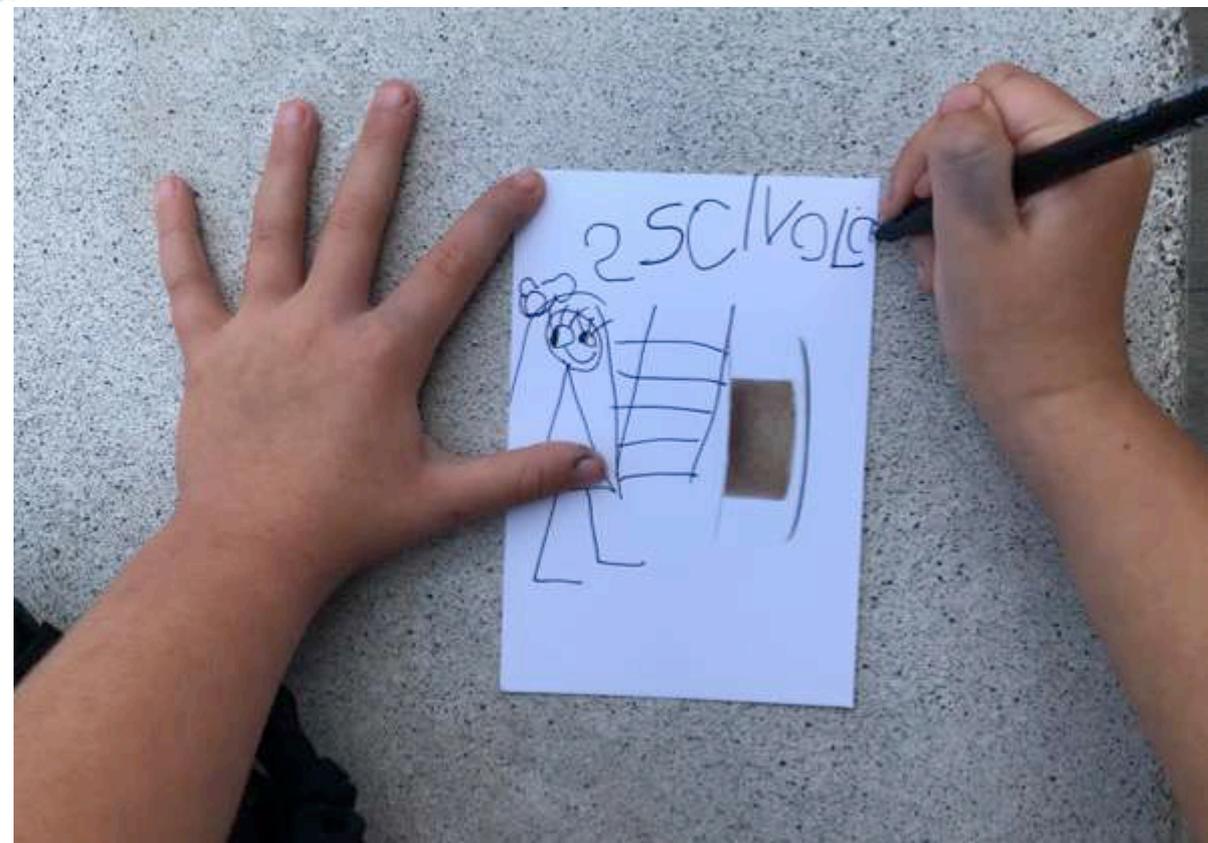
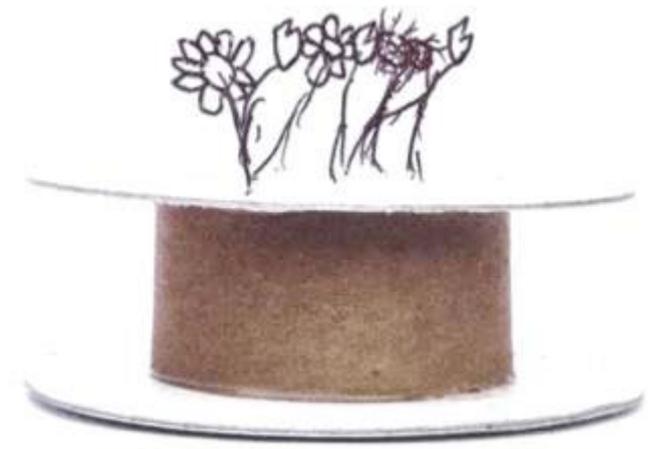


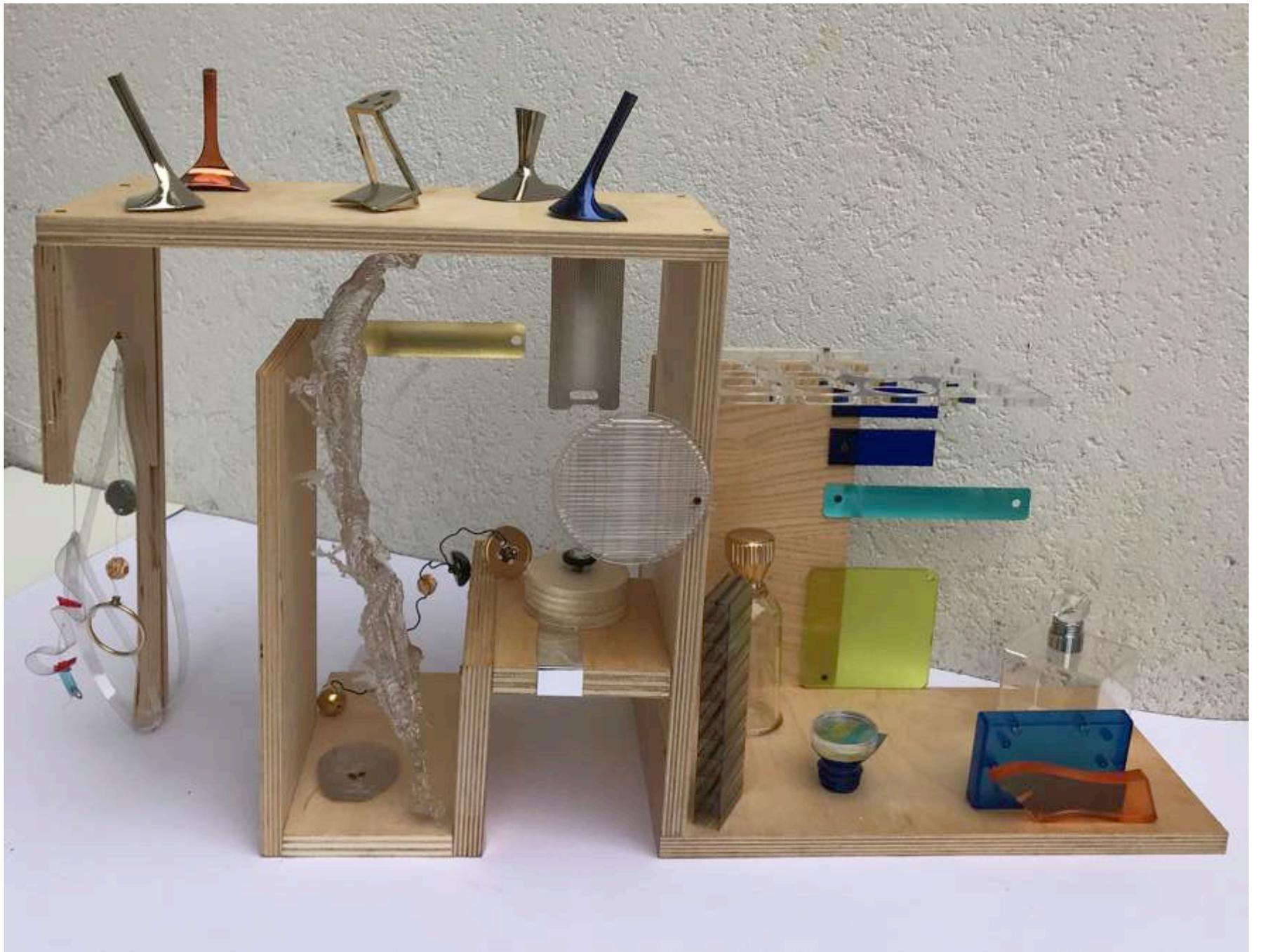


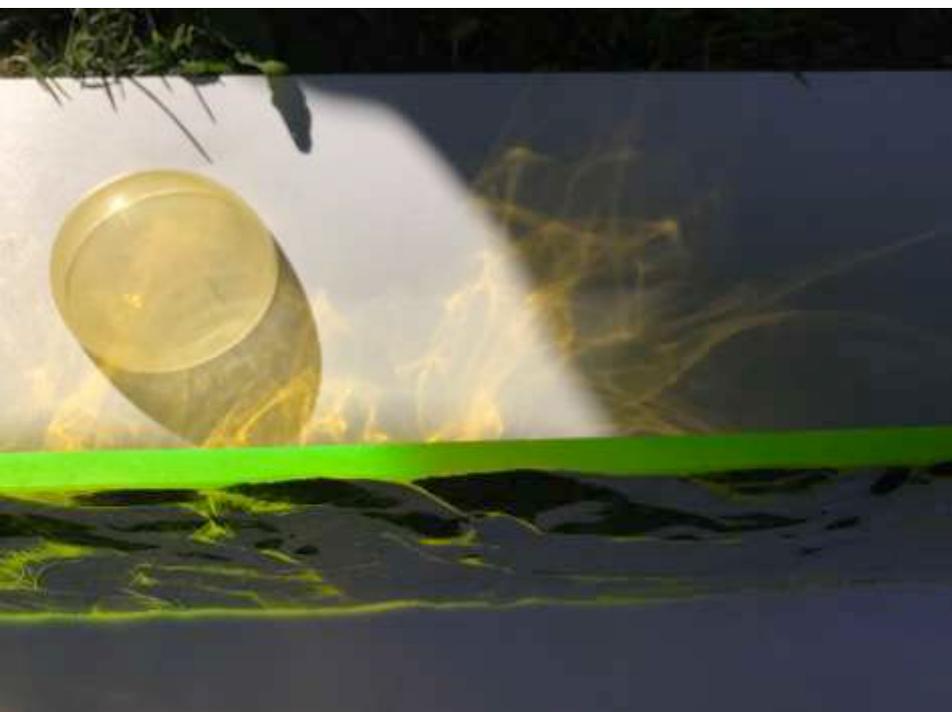




Gli oggetti offrono  
all'immaginazione  
un supporto molto  
più caldo  
della parola.  
Si possono guardare,  
toccare, maneggiare,  
farvanda tutto!











## BICILETTERARIO

[https://www.youtube.com/watch?v=jU\\_bjBjgZxE](https://www.youtube.com/watch?v=jU_bjBjgZxE)

Il soggetto di questo video nasce da uno spunto creato dalle bambine e i bambini del centro estivo eSTATE@ReMida.

Durante un'attività di esplorazione sonora dei materiali di scarto aziendale, sviluppata parallelamente anche dai ragazzi con disabilità dell'associazione DIDI' ad Astra di San Giovanni in Persiceto (BO), per intrecciare e stratificare rumori nella costruzione di un brano musicale, abbiamo cercato di elaborare insieme un motivo melodico usando le voci ma senza utilizzare nessuna parola.

Con la piccola regola del gioco di non poter utilizzare nessun testo, spontaneamente tutti hanno iniziato a utilizzare le lettere dell'alfabeto per costruire ritmi e melodie sulla base di suoni e rumori precedentemente registrati.

Da qui è nata la riflessione sulla necessità e l'importanza delle lettere e delle parole, di tutto ciò che si può creare con esse quando si utilizza la propria voce.

L'importanza dell'espressione quotidiana e della comunicazione.

## ATELIER CITTADINI-progetti aperti sul territorio

### CALDERARA DIREMO.

Festival di lettura, narrazioni e memorie sul paesaggio a cura di ReMida Bologna e Beniamino Sidoti realizzato dal 18 settembre al 26 settembre in collaborazione con il Comune di Calderara di Reno, la Casa della Cultura "Italo Calvino" e la Biblioteca "Giulio Veronesi" per celebrare la festa della biblioteca.



Le visite e le guide fantasiose sono state affiancate da strumenti di narrazione residenti e itineranti:

Gli strumenti residenti sono i Totem realizzati durante il progetto *Soste\_Immaginatori Urbani* tra marzo e giugno 2021 insieme ad un gruppo di adolescenti, grazie al bando regionale L.14. Una modalità di installazione finalizzata a produrre, ricevere e facilitare letture. I due totem sono stati installati presso lo Skate park di Bargellino e presso la Casa della cultura di Calderara di Reno.

Sulla pagina instagram creata appositamente per raccontare il progetto e la sua evoluzione potete trovare le esplorazioni e le creazioni realizzate dai passanti:

[https://www.instagram.com/soste\\_immaginatoriurbani/](https://www.instagram.com/soste_immaginatoriurbani/)

(Sul nostro sito è possibile avere maggiori informazioni sul progetto: [www. http://www.remidabologna.it/soste/](http://www.remidabologna.it/soste/))

La strumentazione itinerante, invece, aveva la forma di un carretto realizzato con l'aiuto dei bambini partecipanti ai centri estivi svoltosi durante l'estate 2021, utilizzato durante le visite per contenere diversi materiali di scarto utili alle narrazioni e per la raccolta dei "reperti archeologici" trovati durante le visite.

Durante la narrazione i partecipanti al corso verranno coinvolti attivamente, facendo la parte di semplici passanti, di abitanti del luogo o di turisti interessati.

Si sta realizzando un video che raccolga le diverse fasi del progetto.





## Lo spettacolo serale Viva l'allegria! Zirudele, poesie, canzoni.

Programma Sabato 25 settembre dalle 21.00 alle 22.30



Questo spettacolo è stato realizzato espressamente per l'occasione, valorizzando in particolare il linguaggio narrativo in versi e combinando tre generi poetici diversi orientandoli al commento della cronaca degli ultimi due anni, un'evoluzione a partire dall'arte del cantastorie.

Programma:

- Zirudelle d'attualità in lingua italiana
- Sonetti satirici in romanesco
- Bestiario in terzine di endecasillabi a incastro
- Storie in ottava rima
- Canzoni su storie locali del territorio bolognese

Testi e musiche di Federico Berti e Fedrica Ciampi.

Federico Berti. Laureato al Dams di Bologna, da 25 anni è street performer. Pratica la sorellanza delle arti. E' compositore, scrittore, suonatore. Insegna l'arte della memoria.

Fabiana Ciampi, organista, clavicembalista e pianista, ha studiato le tastiere antiche al Royal College of Music (Londra), docente presso il Conservatorio "A. Boito" di Parma.

Sul sito [www.federicoberti.it](http://www.federicoberti.it) è possibile rivedere e riascoltare alcuni brani eseguiti durante la serata.

## ATELIER CITTADINI-progetti aperti sul territorio

Il diritto alla bellezza nel paesaggio

Il ciclo di eventi il diritto alla bellezza nel paesaggio svoltosi tra settembre e novembre 2021 per festeggiare i 13 anni di vita del progetto ReMida Bologna\_Terre d'Acqua grazie al contributo del Comune di Calderara di Reno e alla preziosa collaborazione della Casa della Cultura Italo Calvino.







Evento 1

Mercoledì 29 settembre 17.00-19.00

Link alla pagina youtube per rivedere l'incontro: <https://www.youtube.com/watch?v=BvpJNB0FsbQ&t=1s>

# CRONACA

*Eccezionale scoperta di un fossile*

## UNA BALENA A PIANORO

Lo scheletro è stato rinvenuto in un campo - I resti sono stati portati alla luce da uno ruspo - Il sopralluogo degli esperti - Ci vorrà un anno di lavoro per ricostruire il cetaceo

Una balena di dieci o dodici metri alti stato di fossilizzare stata trovata a Gorgonzola, una località di montagna non molto lontana da Pinerolo.

Secondo il prof. Viala, docente di paleontologia all'Università di Bologna, il cetaceo avrebbe circa dieci milioni di anni. La scoperta è eccezionale perché — a detta di molti esperti — in Italia, dall'epoca albertiana (compreso il quaternario) non si trova.

Quello che si trovava a Molate e che è adesso distrutto nel corso di un bombardamento durante l'ultimo conflitto mondiale era stato scoperto a Castel Furgato, in provincia di Pinerolo nel 1937.

Nel 1973 un altro cetaceo, fu rinvenuto a San Luceo in Cuneo, ma si trattava di uno scheletro incompleto.

Intorno del ritrovamento furono incaricati specialisti in il prof. Viala e i suoi collaboratori.

Si prevede che il frutto della scoperta non potrà essere esposto alla curiosità dei turisti prima di un anno perché la ricostruzione al presente lunga e difficile.

Prattanto sono già state scoperte alcune ossa fossili, l'osso alveolare destro e la scapola. Come una balena abbia potuto andare a morire vicino a Pinerolo è una domanda che tutti si sono posti.

Per la difficile ricostruzione.

Circa dieci milioni di anni fa infatti la pianura Pinerolo era coperta dal mare. Un mare simile a quello di Venezia, salino e profondo solo per il momento. Infatti, nei giorni del recente scioglimento del ghiaccio settentrionale (che avvenne per mezzo) fu fatto scendere delle acque. Il mare si è ritirato, lasciando sul fondo le reliquie del tempo.

Da qui viene la domanda: l'animale morì in mare o sulla spiaggia? La ricostruzione che è stato possibile effettuare sulla base di alcune indicazioni.



Alcuni resti fossili della balena vengono scavati da un esperto.

Museo dei Botroidi Luigi Fantini, Parco Museale della Val Zena

<https://www.parcomusealedellavalzена.it/?fbclid=IwAR3GBEwJKpHNe5H1zr8JUaaYgUHQ4K-4MV4x65oPCAnj6fsEtoZc90GOGjo>

Quando riconosciamo la bellezza di un paesaggio, il paesaggio diventa luogo dove natura e cultura si incontrano. Quando il nostro stupore estetico si attiva di fronte ad un paesaggio, è come se fossimo noi stessi infiniti, infiniti al pari della natura a cui sentiamo di appartenere.  
Raffaele Milani, L'arte del paesaggio

Ogni sguardo diverso cambia il paesaggio, siamo determinati da uno sguardo. Lo sguardo come attività, atto seduttivo, creativo, impertinente. Impertinente è qualsiasi procedura che tende a contrastare l'eccesso di convenzionalità e conformismo: la rappresentazione artistica del paesaggio è un'azione impertinente sul paesaggio.



## Evento 4

Domenica 21 novembre 16.00-19.00

Link alla pagina youtube per rivedere l'incontro:

<https://www.youtube.com/watch?v=Mnt1ZL3AAwE>

Penso che ci siano pochi temi, oggi, più urgenti da prendere in considerazione che non siano i temi legati al paesaggio.

Il paesaggio diventa lo spazio della nostra vita, l'insieme dei fattori che ci possono garantire vivibilità sul pianeta terra.

Ugo Morelli

Se per paesaggio non si intende solo il lato esteriore dei mondi in cui viviamo, bensì uno spazio-forma di vita che emerge al punto di connessione tra mondo interno e mondo esterno, con la mediazione dei principi di movimento e immaginazione, allora il paesaggio siamo noi, con la nostra storia, le nostre scelte, e l'elaborazione dei vincoli e delle possibilità con cui elaboriamo la nostra vivibilità.

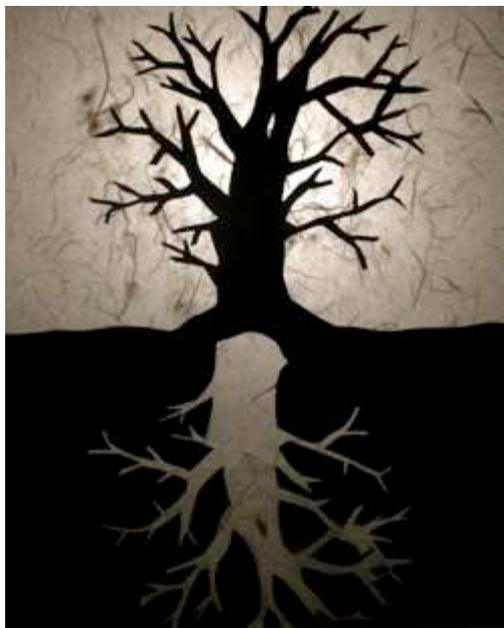
È proprio la vivibilità e il suo radicale cambiamento di segno che trasforma il senso e il significato del paesaggio. La specie che si autodefinisce homo sapiens ha trascorso quasi tutta la sua storia sul pianeta Terra a difendersi dalla natura, dalle sue minacce e dai rischi derivanti dall'intero sistema vivente.

Abbiamo vissuto contro la natura. Da non più di tre generazioni ci stiamo rendendo conto che la nostra vivibilità potrà essere possibile solo in alleanza con la natura, smettendo di collocarci sopra le parti e vivendoci come parte del tutto.

Deporre la presunzione della superiorità delle nostre distinzioni di specie è difficile e richiede la sfida alla nostra propensione prevalente al conformismo invece che alla discontinuità e all'innovazione dei nostri comportamenti. Sentirsi parte del mondo vuol dire vivere i luoghi come paesaggi, come spazi-forme di vita, appunto. Ciò richiede che si dismetta la separazione tra ambiente, territorio e paesaggio e che si riconoscano i passaggi necessari per giungere ad una cultura del paesaggio.



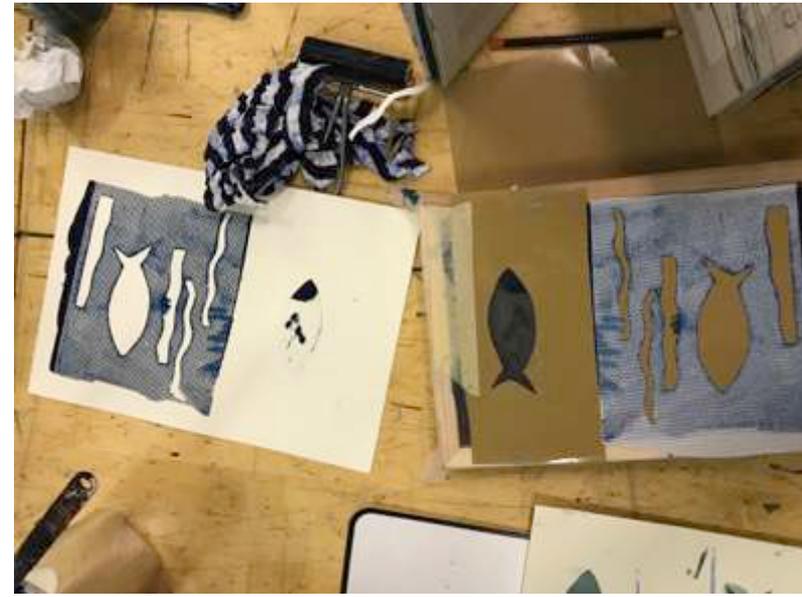
**Bestiario Informale** Sabato 2 ottobre 16.30-18.30 Progettazione di animali fantastici utilizzando semplici forme geometriche e carte scartate combinandole tra loro. Un laboratorio per riflettere sulla biodiversità, sull'identità e sul paesaggio.



**Stamp!** Sabato 30 ottobre 16.30-18.30 Spettacolo ombre a cura di Macinapape



**Mappe acquatiche** Sabato 9 ottobre 16.30-18.30 Creazione di una grande mappa collettiva fatta di fiumi, golene, sentieri e boschi mescolando la tecnica della monotipia alla trasformazione dei materiali di scarto a cura di Alessandro Saturno.



**Vie d'acqua** Sabato 13 novembre 16.30-18.30 Elementi naturali tra stampa e scarti con Alessandro Saturno e Checkpoint Charly.

## ATELIER CITTADINI-progetti aperti sul territorio

Materiali per pensare con le mani. Mani che guardano Occhi che toccano Orecchie che vedono  
Laboratori sui materiali all'interno di Remida e sul paesaggio nell'intorno di Calderara di Reno

Gli incontri proposti da gennaio a maggio 2022 si proponevano come un'opportunità per meravigliarci della funzione creativa della mano e del corpo. Il pensiero può nascere dal movimento delle nostre mani sui materiali, con le mani e con il corpo si può esplorare la consistenza, lo spessore, la flessibilità, l'elasticità, la durezza, la temperatura dei materiali di scarto che il nostro centro ReMida raccoglie. Ne abbiamo indagato le qualità, le reazioni e le relazioni con diverse fonti di luce, con l'acqua e con altri strumenti reagenti, primo fra tutti appunto, le nostre mani. Scopriremo come con pochi e semplici gesti ed elementi sia possibile creare forme complesse. Gli incontri si sono realizzati sia all'interno del centro ReMida che all'esterno, per creare innesti sostenibili nel territorio e attivare azioni poetiche partecipate nel paesaggio.

2 sabati a gennaio: LA CARTA

Sabato 15 gennaio: La carta come superficie e strumento grafico

Sabato 29 gennaio: La carta si fa volume per composizioni tridimensionali

2 sabati febbraio: LA PLASTICA

Sabato 12 febbraio: La plastica, le sue qualità geometriche e trasformative per creare narrazioni infinite.

Sabato 26 febbraio: La plastica e le sue trasparenze in relazione alla luce.

2 sabati a marzo I TESSUTI:

Sabato 5 marzo: Caccia al colore! Alla ricerca dei colori che si trovano nel nostro paesaggio

Sabato 19 marzo: Gli alberi parlano con la voce delle radici, evento in occasione della Festa degli alberi organizzata da Villa Ghigi.

Scarti di stoffe e filati si trasformeranno in radici.

2 sabati a marzo: IL LEGNO

Sabato 9 aprile: Composizioni bidimensionali ed equilibri tridimensionali di scarti di legno

Sabato 23 aprile: Legno come superficie e strumento grafico

2 sabati a maggio: ELEMENTI NATURALI

sabato 7 maggio: raccolte, catalogazioni e composizioni di elementi naturali

sabato 28 maggio: remida day in Golena San Vitale, esplorazioni del paesaggio e microinstallazioni effimere e sostenibili.

## MATERIALI PER PENSARE CON LE MANI.

I laboratori del sabato pomeriggio a ReMida dalle 16.30 alle 18.30

Gli incontri che proponiamo vogliono essere un'opportunità per meravigliarci della funzione creativa della mano e del corpo. Il pensiero può nascere dal movimento delle nostre mani sui materiali, con le mani e con il corpo esploreremo la consistenza, lo spessore, la flessibilità, l'elasticità, la durezza, la temperatura dei materiali di scarto che il nostro centro ReMida r-accoglie. Ne indagheremo le qualità, le reazioni e le relazioni con diverse fonti di luce, con l'acqua e con altri strumenti reagenti, primo fra tutti appunto, le nostre mani. Scopriremo come con pochi e semplici gesti ed elementi sia possibile creare forme complesse.



## LA CARTA

Sabato 15 gennaio | La carta come superficie e strumento grafico

Sabato 29 gennaio | La carta si fa volume per composizioni tridimensionali

## LA PLASTICA

Sabato 12 febbraio | La plastica, le sue qualità geometriche e trasformative per creare narrazioni infinite

Sabato 26 febbraio | La plastica e le sue trasparenze in relazione alla luce

## I TESSUTI

Sabato 5 marzo | Caccia al colore! Alla ricerca dei colori che si trovano nel nostro paesaggio

Sabato 19 marzo | Evento in occasione della Festa degli alberi organizzata da Villa Ghigi. Scarti di stoffe e filati si trasformeranno in radici

## IL LEGNO

Sabato 9 aprile | Composizioni bidimensionali ed equilibri tridimensionali di scarti di legno

Sabato 23 aprile | Legno come superficie e strumento grafico

## GLI ELEMENTI NATURALI

Sabato 7 maggio | Raccolte, catalogazioni e composizioni di elementi naturali

Sabato 28 maggio | remida day in Golena San Vitale, esplorazioni del paesaggio e microinstallazioni effimere e sostenibili

## info

Per partecipare è necessaria la tessera ARCI (10 € per adulti / 8,5 € per bambini) + 5 € ad incontro per partecipante.

Se volete partecipare mandateci una mail a [prenotazioni@remidabologna.it](mailto:prenotazioni@remidabologna.it)

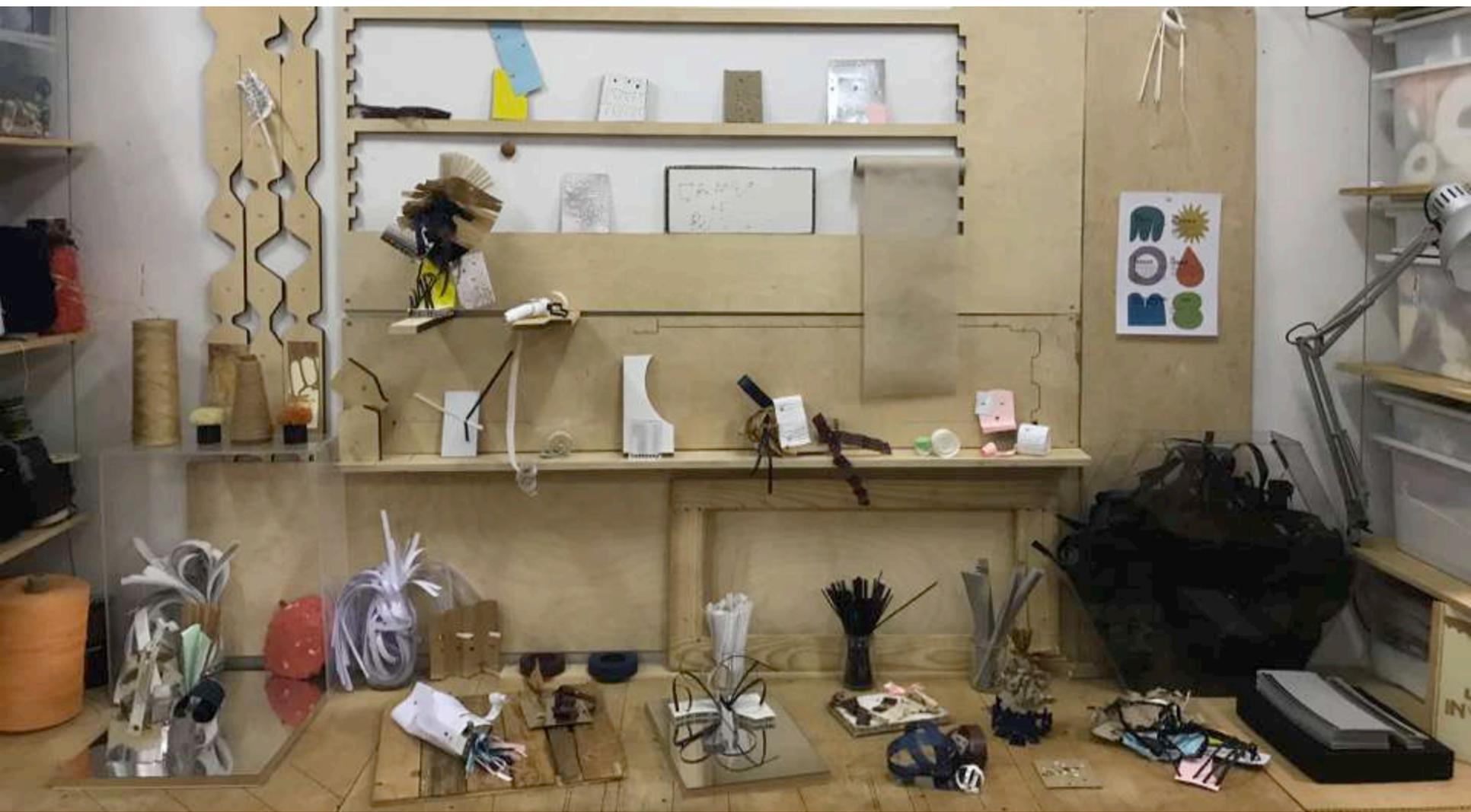




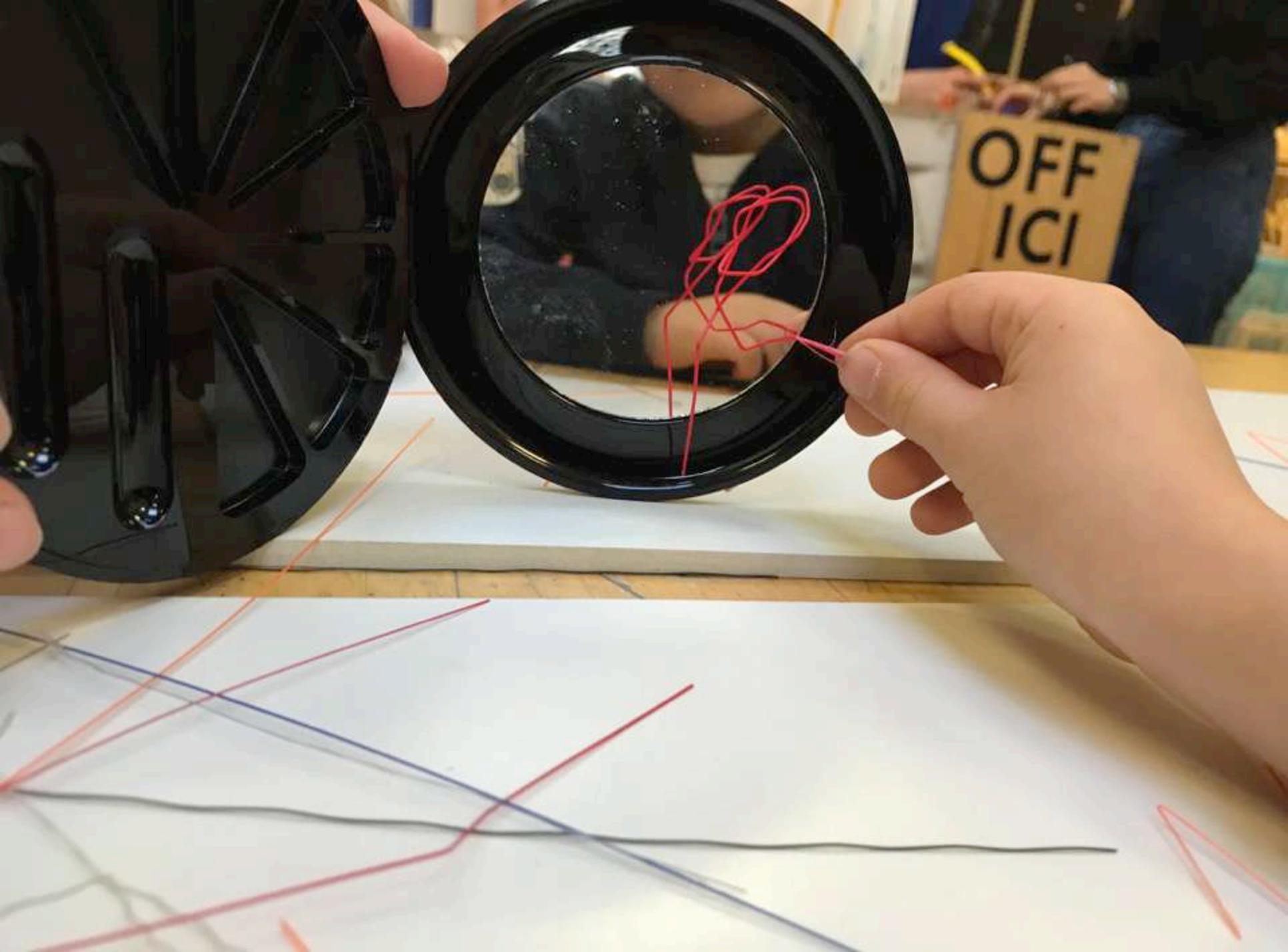




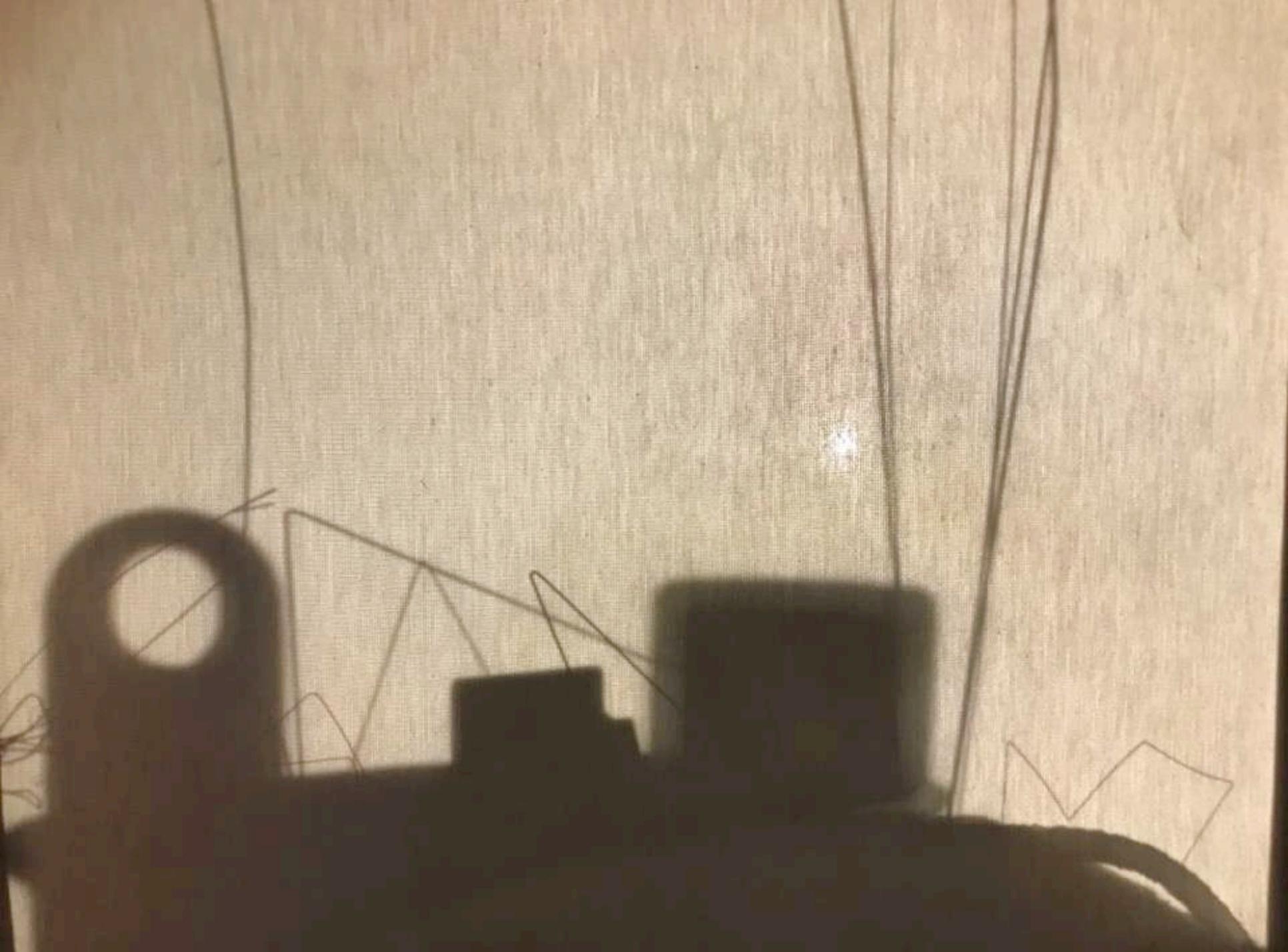






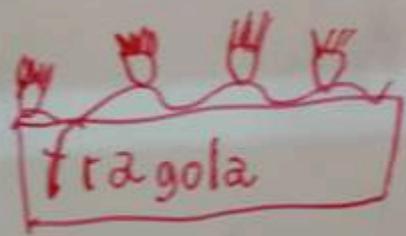


OFF  
ICI



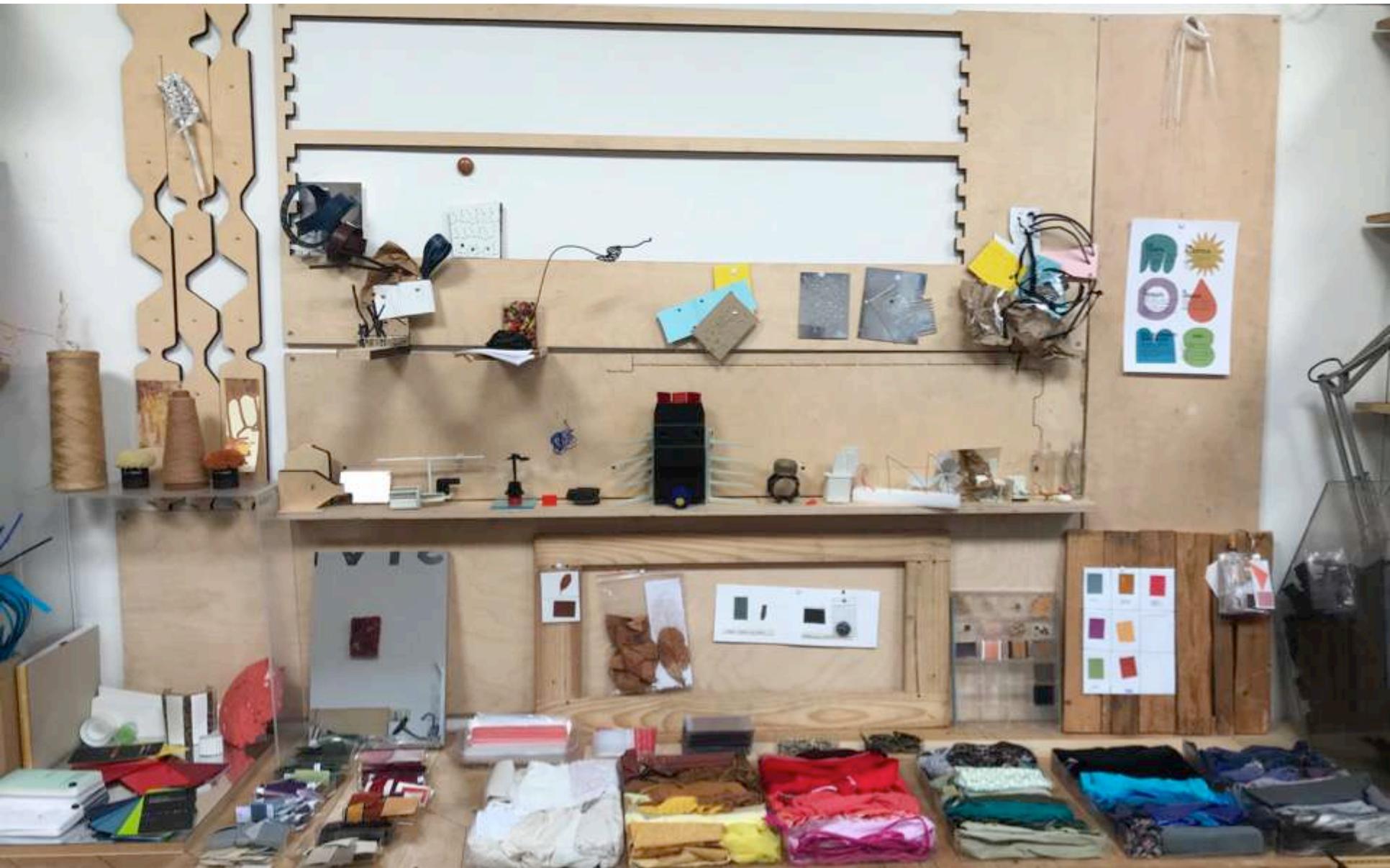


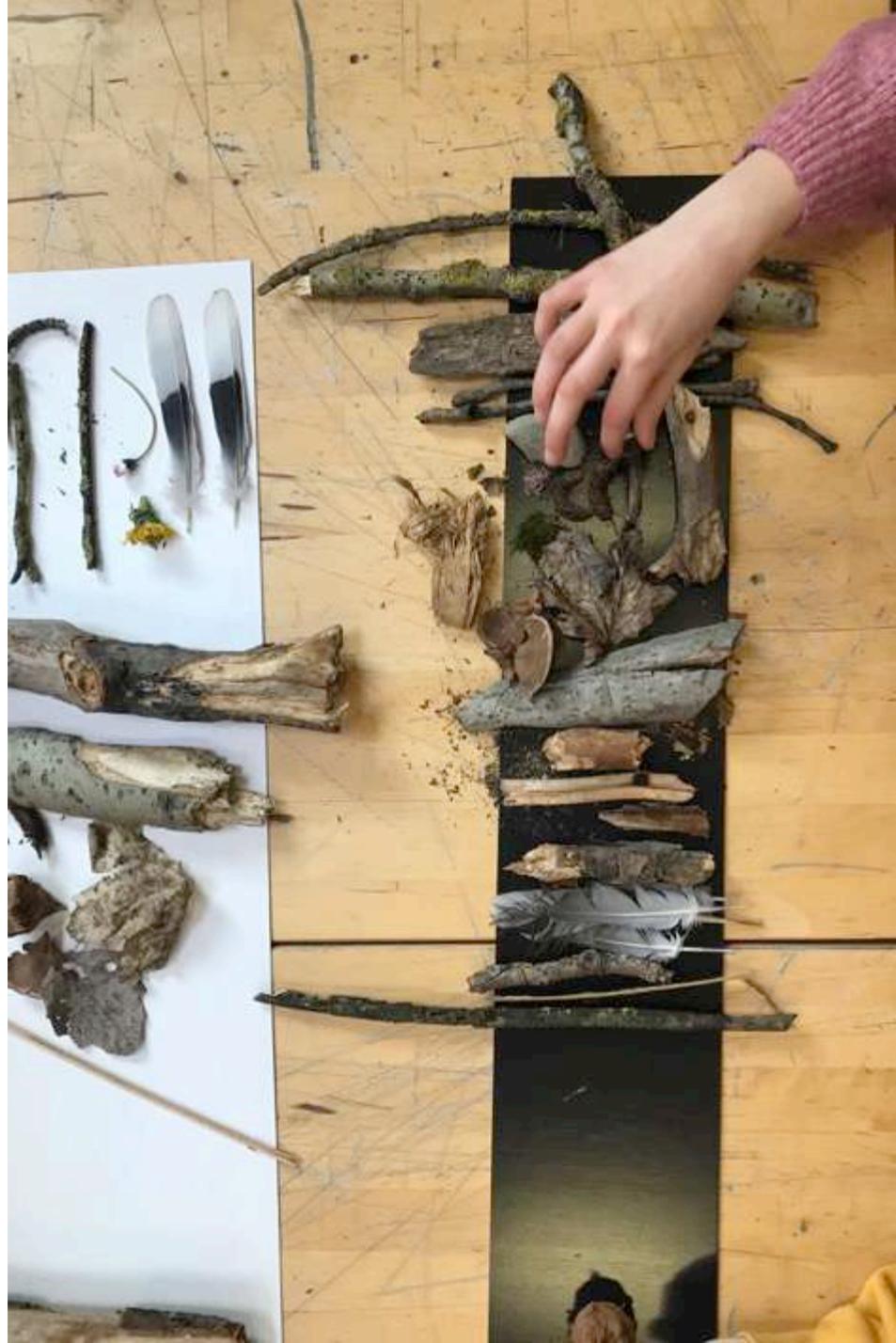
La pace è una  
torta molto buona alla fragola



PER ME  
~~LA PACE È~~  
L'ARTE

PER ME  
LA PACE È  
L'AMORE









ATELIER CITTADINI-progetti aperti sul territorio

L'evento purtroppo non si è potuto realizzare causa temporali

# REMIDA DAY

## Il diritto alla bellezza nel paesaggio

Sabato 28 maggio 2022  
dalle 10.00 alle 19.00

### PROGRAMMA

→ dalle 10.00 alle 12.30  
**Emporio degli Scarti**  
Apertura dell'Emporio degli Scarti per visitare gli spazi di raccolta e distribuzione dei materiali di scarto che le oltre 70 aziende partner cedono a ReMida. Presso ReMida Bologna\_Terre d'Acqua, Calderara di Reno

→ dalle 10.00 alle 12.00  
**Inaugurazione Casa delle Abilità**  
Inaugurazione del Centro innovativo Multidisciplinare inclusivo progettato e realizzato dal Comune di Calderara di Reno. In occasione dell'Inaugurazione ReMida propone il laboratorio Architetture in divenire nel giardino della Casa delle abilità. Presso la casa delle Abilità, via Ilaria Alpi n. 2, Calderara di Reno

→ dalle 14.30 alle 16.30  
**"La città come mondo"**  
Visita animata presso gli Atelier\_Stanze di ricerca del centro ReMida e workshop La città come mondo. Partendo dalla lettura di alcuni dei 17 obiettivi dell'Agenda 2030 i partecipanti saranno invitati a interrogare i materiali di scarto per progettare metafore espressive per azioni partecipate da seminare nel Parco Taccoli e nelle vie della città di Calderara. Presso ReMida Bologna\_Terre d'Acqua, Calderara di Reno

→ dalle 16.30 alle 18.30  
**Remida day in Golena San Vitale**  
Visita ed esplorazioni del paesaggio della Golena San Vitale, un'area di riequilibrio ecologico lungo le rive del Reno, nella zona tra Lippo e Trebbio di Reno. L'area è costituita dalla golena del Fiume Reno e comprende un bosco planiziale e rimboschimenti. Durante la visita i materiali di scarto aziendale dialogheranno con gli elementi naturali per osservazioni speciali e per installazioni effimere e sostenibili. Presso la Golena San Vitale, Via Aldina, Calderara di Reno

Il [remida day] è un evento per rinnovare il dialogo tra creatività, sostenibilità ed ecologia, innescoando sguardi curiosi verso i materiali di scarto e le rimanenze della produzione industriale. A novembre abbiamo celebrato i 13 anni di vita del nostro centro ReMida Bologna\_Terre d'Acqua organizzando conferenze, narrazioni, esperienze, memorie e futuri possibili sul diritto alla bellezza del paesaggio dal titolo Il diritto alla bellezza nel paesaggio. I Paesaggi del Fiume Reno come emblema della circolarità sostenibile. Nel tredicesimo anno di vita del nostro centro ReMida Bologna\_Terre d'Acqua, sempre in occasione della Settimana Calderarese organizzato dal Comune di Calderara di Reno, il remida day sarà occasione per riflettere sugli obiettivi dell'agenda 2030, lo strumento che 193 paesi dell'ONU hanno sottoscritto per fissare 17 obiettivi da raggiungere entro i prossimi 10 anni per uno sviluppo sostenibile, attraverso installazioni partecipate, workshop e letture nel paesaggio interno e intorno alla città di Calderara di Reno.

**RE M**  
|  
**Da**

Per info e prenotazioni  
[prenotazioni@remidabologna.it](mailto:prenotazioni@remidabologna.it)

## ATELIER CITTADINI-progetti aperti sul territorio

In occasione dell'INAUGURAZIONE della CASA DELLE ABILITÀ, il 29 maggio abbiamo realizzato un laboratorio di costruttività in giardino.

La Casa delle Abilità, un progetto del Comune di Calderara di Reno, è centro innovativo multidisciplinare inclusivo, che si basa sui principi delle neuroscienze e della neuro-pedagogia, rivolto alle persone di tutte le fasce d'età.



Città di  
Calderara  
di Reno



Conoscenza  
Condivisione  
Cura

## CASA DELLE ABILITÀ INAUGURAZIONE

28 - 29 MAGGIO 2022

Via Ilaria Alpi, 2



La Casa delle Abilità è un centro innovativo multidisciplinare inclusivo, che si basa sui principi delle neuroscienze e della neuro-pedagogia, caratterizzato da una stanza multisensoriale, chiamata Stanza Snoezelen ed è rivolto alle persone di tutte le fasce d'età.

### SABATO 28 MAGGIO 2022

ore 10:30 - taglio del nastro alla presenza del Sindaco Giampiero Falzone, del Sindaco Metropolitano e Presidente della CTSS Matteo Lepore, dell'Assessore Regionale alla Sanità Raffaele Donini, della Presidente della Cooperativa Cadiai Franca Guglielmetti e di Fabio Michelini, Coordinatore UANBA San Giovanni in Persiceto

*accompagnamento musicale con arpa a cura di Alessandra Ziveri*

ore 11:00 - visita alla struttura in piccoli gruppi

ore 11:30 - cocktail cromatico a cura di Matilde Ristorazione in collaborazione con Camst

ore 17:30 - presentazione del Progetto della Casa delle Abilità, presso la Casa della Cultura "Italo Calvino"

Interverranno:

> Giampiero Falzone, Sindaco di Calderara di Reno

> Andrea Santi, Responsabile UOS NPIA Pianura

> Antonella Cardone, Responsabile dei servizi scolastici e Coordinatrice pedagogica del Comune di Calderara di Reno

> Rosalina Blanco, Pedagogista della Cooperativa Cadiai

> Pietro Rinaldi, Docente ISNA, Operatore Stanza Snoezelen ed educatore professionale

modera Roberto Alessi, coordinatore della Casa della Cultura "Italo Calvino"

### DOMENICA 29 MAGGIO 2022

ore 9:30 - 11:30 laboratori per bambini e bambine e famiglie

Si potranno sperimentare:

> laboratorio multisensoriale nella stanza Snoezelen

> laboratorio psicomotorio

> laboratorio artistico in giardino

> laboratorio di costruttività in giardino, a cura di Remida

Prenotazione a [lacasadelleabilita@cadiai.it](mailto:lacasadelleabilita@cadiai.it)



## ATELIER CITTADINI-progetti aperti sul territorio

Sabato 29 gennaio abbiamo partecipato a **Giovani Visionari in Azione**, evento organizzati della Cultura Italo Calvino di Calderara di Reno per festeggiare il suo quinto compleanno, proponendo un laboratorio di costruttività con i materiali di scarto negli spazi interni della piazza coperta e collaborando con l'Associazione Armonie di Calderara per la realizzazione del loro workshop di costruzione di strumenti sonori.



## ATELIER CITTADINI-progetti aperti sul territorio

Gioco e Trasformazioni di scarti in dialogo con gli elementi naturali  
6 - 23 maggio 2022

Progetto in collaborazione con i Servizi Educativi e Scolastici del Comune di Budrio.

I laboratori, aperti a tutta la cittadinanza senza bisogno di iscrizione, erano rivolti a chiunque volesse mettersi in gioco e dialogare con la natura e con i materiali di scarto di ReMida, da 0 a 99 anni.

Si sono proposte due tematiche laboratoriali: Architetture in divenire nel parco e Gli Alberi parlano con la voce delle radici alternandoli nelle giornate del lunedì e venerdì dalle 17.00 alle 19.00 presso tre località del Comune di Budrio:

6 e 9 Maggio a Budrio presso il parco Giovanni XXIII (dietro al Palazzetto dello Sport)

13 e 16 Maggio a Vedrana presso il parco in Via Croce di Vedrana (davanti alle scuole)

20 e 23 Maggio a Mezzolara presso il parco di Villa Rusconi







## ATELIER CITTADINI-progetti aperti sul territorio

In collaborazione con ARCI Bologna, i sono realizzati 5 laboratori preso il Parco La Montagnola di Bologna, collegate tra loro dalla tematica trasversale del valore della diversità intesa come diversità di genere, di competenze, di cultura, di opinione e di approccio trasformativo dei materiali:

**Domenica 13 marzo: Architetture in divenire.**  
Cosa c'è in una città? Cosa vorresti che ci fosse? Quante forme e dimensioni può avere una casa?

**Domenica 10 aprile: in forma di albero**  
Come è fatto un albero? Dove vivono? Gli alberi parlano tra loro? Quanti modi di comunicare possiamo utilizzare?

**Domenica 22 maggio: Visario.**  
In quanti modi si può raccontare sé stessi? Come osservare sé e gli altri uscendo da immagini stereotipate? I materiali di scarto possono facilitare la comprensione e il rispetto della diversità?

**Domenica 12 giugno: Bestiario Informale**  
Quanti animali conosciamo? Dove abitano? Cosa mangiano? E si mescolassero tra di loro, quali nuovi specie potrebbero nascere?

**Domenica 10 luglio: Sguardi materici**  
Che cosa c'è attorno a me? Come possiamo cambiare il modo di guardare il mondo intorno a noi? Si può vedere la realtà con occhi diversi?

### Laboratori per bambini in Montagnola

 <p><b>Visario</b> Per vedere la riflessione sul tema dell'identità si parte dalla lettura di alcune ali di delfino, si lavorerà su una parte del corpo che materialmente può essere gestibile dalla nostra identità: il viso.</p> <p><b>Domenica 22 Maggio</b> dalle 10 alle 12 <small>Titolo: su invito del custode</small></p> <p><small>Età consigliata: dai 3 anni in su</small></p>	 <p><b>Missione segreta: Natura</b> I partecipanti, divisi in piccoli gruppi, dovranno andare nei pressi di vari e propri esemplari e riportare al campo come questo hanno trovato. Una volta finita la ricerca, saranno in grado di utilizzare le "missioni di tutta la squadra".</p> <p><b>Domenica 29 Maggio</b> dalle 10.00 alle 11.30 <small>Titolo: su invito del custode</small></p> <p><small>Età consigliata: dai 3 agli 8 anni</small></p>
 <p><b>Natura comanda colore</b> In ogni stagione la natura ci regala nuove palette di colori, e sempre possibile trovarli tutti invernali? E in primavera? Scopriamo insieme le risorse della stagione per scoprire chi per ogni colore ci sono questi infetti sfonatori.</p> <p><b>Domenica 12 Giugno</b> dalle 10.00 alle 11.30 <small>Titolo: su invito del custode</small></p> <p><small>Età consigliata: dai 3 agli 8 anni</small></p>	 <p><b>Bestiario informale</b> Partendo dalla lettura di alcuni libri illustrati, i partecipanti sono messi a progettare un animale fantastico utilizzando materiali founde provenienti da conferenze tra loro.</p> <p><b>Domenica 19 Giugno</b> dalle 10 alle 12 <small>Titolo: su invito del custode</small></p> <p><small>Età consigliata: dai 3 anni in su</small></p>
 <p><b>Sguardi materici</b> I partecipanti saranno invitati a esplorare la realtà circostante lavorando in modo creativo partendo dal proprio corpo, cambiando posizione, estrazione del viso, apertura delle palpebre e successivamente per utilizzare vari materiali di scarto come foto fotografici che daranno vita e trasformazione: la nostra percezione visiva.</p> <p><b>Domenica 3 Luglio</b> dalle 10 alle 12 <small>Titolo: su invito del custode</small></p> <p><small>Età consigliata: dai 3 anni in su</small></p>	 <p><b>Blublubu galleggi pure tu</b> Scopriamo insieme e con il proprio materiali galleggianti e non, progettiamo tutte le sostanze necessarie per costruire la nostra bianchatta pronta a navigare le acque di tutto il mondo.</p> <p><b>Domenica 10 Luglio</b> dalle 10.00 alle 11.30 <small>Titolo: su invito del custode</small></p> <p><small>Età consigliata: dai 3 agli 8 anni</small></p>

Preselezioni e iscrizioni:  
via email: info@montagnolabologna.it | al telefono negli orari di segreteria: 333 40 31 95 - 051 930 54 50 | Orari della segreteria: Mar - Mer - Gio dalle 09.30 alle 13.00



Un parco di cose da fare





segui su  

montagnolabologna



## ATELIER CITTADINI-progetti aperti sul territorio

Si è avviato un progetto di collaborazione con la la Cooperativa Prospettiva di Bologna per la programmazione di 17 laboratori legate ai Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 presso il Museo della Civiltà Contadina Villa Smeraldi a Sammarino di Bentivoglio dal titolo *AgendO, esperienze attive al Museo della Civiltà Contadina per scoprire gli obiettivi dell'Agenda 2030*.

Lecture animate e laboratori con cadenza quindicinale, da marzo fino a dicembre 2022 (con pausa estiva da metà luglio a fine agosto).

In particolare da marzo a luglio abbiamo realizzato:

Sabato 5 marzo: Architetture in divenire (obiettivo 11)

Sabato 19 marzo: Adesso Piantala (obiettivo 15)

Sabato 2 aprile: Visario (obiettivo 10)

Sabato 11 giugno: Bi-Ciclo (obiettivo 7)

Domenica 26 giugno (in occasione della festa della trebbiatura): Mappe sonore dei luoghi (obiettivo 8)

Sabato 9 luglio: Investigatori dell'acqua (obiettivo 6)

Al termine di ogni laboratorio ai partecipanti veniva "timbrato" il segnalibro con scritti i 17 gli obiettivi per sensibilizzare all'importanza di raggiungerli tutti.









## DIPARTIMENTO EDUCATIVO- CENTRO ESTIVO

Il progetto ESTATE @REMIDA si è svolto in 9 settimane dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 17.00, dedicando ogni settimana ad uno o più Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030.

Inoltre ogni settimana sono previste alcune azioni di "guerilla urbana" e azioni in giro per la città di Calderara per sensibilizzare maggiormente i passanti ai temi della sostenibilità e creare un maggior relazione con il paesaggio.

### GIUGNO

settimana 13-17 giugno

Obiettivo 12: riusa, riduci, ricicla responsabilmente

settimana 20-24 giugno

Obiettivo 11: la città sostenibile

settimana 27 giugno-1 luglio

Obiettivi 10 e 16: l'uguaglianza nella diversità per una società più giusta

### LUGLIO

settimana 4/8 luglio

Obiettivo 15: proteggere e conservare la biodiversità tra cielo e terra

settimana 11/15 luglio

Obiettivi 10 e 16: l'uguaglianza nella diversità per una società più giusta

settimana 18/22 luglio

Obiettivo 14: H2O, formule per la difesa e la salvaguardia delle profondità marine

### AGOSTO

settimana 22/26 agosto

Obiettivo 7: quanta energia!

settimana 29 agosto/2 settembre

Obiettivo 14: H2O, formule per la difesa e la salvaguardia delle profondità marine

### SETTEMBRE

settimana 5/9 settembre

Obiettivo 15: proteggere e conservare la biodiversità tra cielo e terra

**eSTATE A REMIDA 2022**  
Il Centro Estivo di Remida Bologna\_Terra d'Acqua

**PROGETTO**  
Remida, per l'estate 2022, propone 9 settimane di Centro estivo con una unica tematica trasversale sugli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030.  
Quale contributo può dare Remida oggi al tema della sostenibilità?  
Peniamo che la creatività possa essere una delle possibili risposte alla crisi relativa alla tematica ambientale e al miglioramento della qualità di vita.  
Ma come ora noi esseri umani dobbiamo assumerci la responsabilità di avere una maggiore cura nei confronti degli elementi della natura e degli esseri viventi che ci circondano, e per anche cura dobbiamo conoscerli, osservarli, esplorarli, indagarli, come afferma Keri Smith:  
"COME DOBBIAMO PRENDERCI CURA DEL PIANETA E DELLA NATURA, SE NEMMENO LI NOTIAMO?  
SE VOGLIAMO UNA GENERAZIONE CHE SI PRENDA CURA DELL'AMBIENTE È NECESSARIO INCORAGGIARE UNA RELAZIONE PROFONDA CON IL MONDO INTORNO A NOI.  
IN QUESTO MODO IMPARIAMO CHE NON SIAMO SEPARATI DA CIÒ CHE CI CIRCONDA MA PARTECIPANTI ATTIVI NEL SUO STESSO PROCESSO E DELLA SUA EVOLUZIONE. PENSO CHE NON SI POSSA PRENDERE CURA DI QUALCOSA CHE APPARTIENE AL MONDO SE NON LO SI OSSERVA VERAMENTE"

**CALENDARIO**  
Il centro estivo sarà attivo per 9 settimane, dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 17.00. Le tematiche che verranno affrontate di settimana in settimana si ispirano e prendono come punto di riferimento alcuni degli obiettivi dell'Agenda 2030 e saranno così strutturate:  
**GIUGNO - TRE SETTIMANE**  
13-17 giugno - Riusa, riduci, ricicla, crea  
20-24 giugno - La città sostenibile  
27-1 luglio - L'uguaglianza nella diversità per una società più giusta  
**LUGLIO - TRE SETTIMANE**  
4-8 luglio - Proteggere e conservare la biodiversità tra cielo e terra  
11-15 luglio - L'uguaglianza nella diversità per una società più giusta  
18-22 luglio - H2O, formule per la difesa e la salvaguardia delle profondità marine  
**AGOSTO - DUE SETTIMANE**  
22-26 agosto - Quanta energia!  
29-2 settembre - H2O, formule per la difesa e la salvaguardia delle profondità marine  
**SETTEMBRE - UNA SETTIMANA**  
5-9 settembre - Proteggere e conservare la biodiversità tra cielo e terra

**PIANO GIORNALIERO**  
8.00-9.30 accoglienza e cura dell'orto in collaborazione con l'Ass. Calderara in Transizione  
9.30-10.00 merenda da casa  
10.00-11.30 esperienze e giochi ogni settimana prevede una tematica di lavoro specifica  
11.30-12.00 riordino e preparazione al pranzo  
12.00-13.00 pranzo presso il Ristorante Itala (alle 13.00 cambio turno educatori)  
13.00-15.00 rientro a Remida, riposo e compiti  
15.00-16.30 esperienze e gioco  
16.30-17.00 merenda e uscita

**INFO E PRENOTAZIONI**  
Per le famiglie RESIDENTI a CALDERARA DI RENO, l'Amministrazione Comunale ha aperto un bando, facente parte del Patto Educativo di Comunità, per dare sostegno economico alle famiglie. Sugeriamo di controllare il sito del Comune per avere tutte le info.  
eSTATE A REMIDA rientra nel PROGETTO CON LA CREAZIONE VITA-LAVORO SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE PER LA FREQUENZA DI CENTRI ESTIVI, promosso dalla Regione Emilia-Romagna che prevede l'erogazione di contributi a sostegno delle famiglie.  
Tempo Pieno con pranzo incluso dalle 8.00 alle 17.00, 160 € a settimana + quota associativa di 8,5 €  
Part Tempo con pranzo escluso dalle 8.00 alle 17.00, 100 € a settimana + quota associativa di 8,5 €  
E' previsto uno sconto del 10% per i fratelli o sorelle iscritti contemporaneamente.  
Per iscriversi e per maggiori info è possibile inviare un'email a prenotazioni@lazioappo@caz.it



Il centro estivo ha accolto 110 bambini/e dai 4,5 agli 11 anni di età.

IL centro estivo rientrava sia all'interno del Bando conciliazione del Comune di Calderara di Reno sia del Bando Regionale Conciliazione vita-lavoro della Regione Emilia Romagna.

**Come poter sensibilizzare agli obiettivi dell'agenda 2030 attraverso la bellezza?**

*sii il cambiamento che vuoi vedere nel mondo*

**La celebre frase di Ghandi potrebbe essere la risposta!**

**La bellezza come paradigma della sostenibilità.**

**Il diritto alla bellezza è un diritto del popolo e di conseguenza è un dovere dei governanti e dei governi assicurarne l'esercizio effettivo. Ministro Jack Lang, Francia 1982**

**Il racconto dei luoghi si lega all'esperienza dei luoghi stessi, alle percezioni sensoriali, quali odori, suoni, colori, materie?**

**Come possiamo narrare il nostro essere cittadini estetici?**

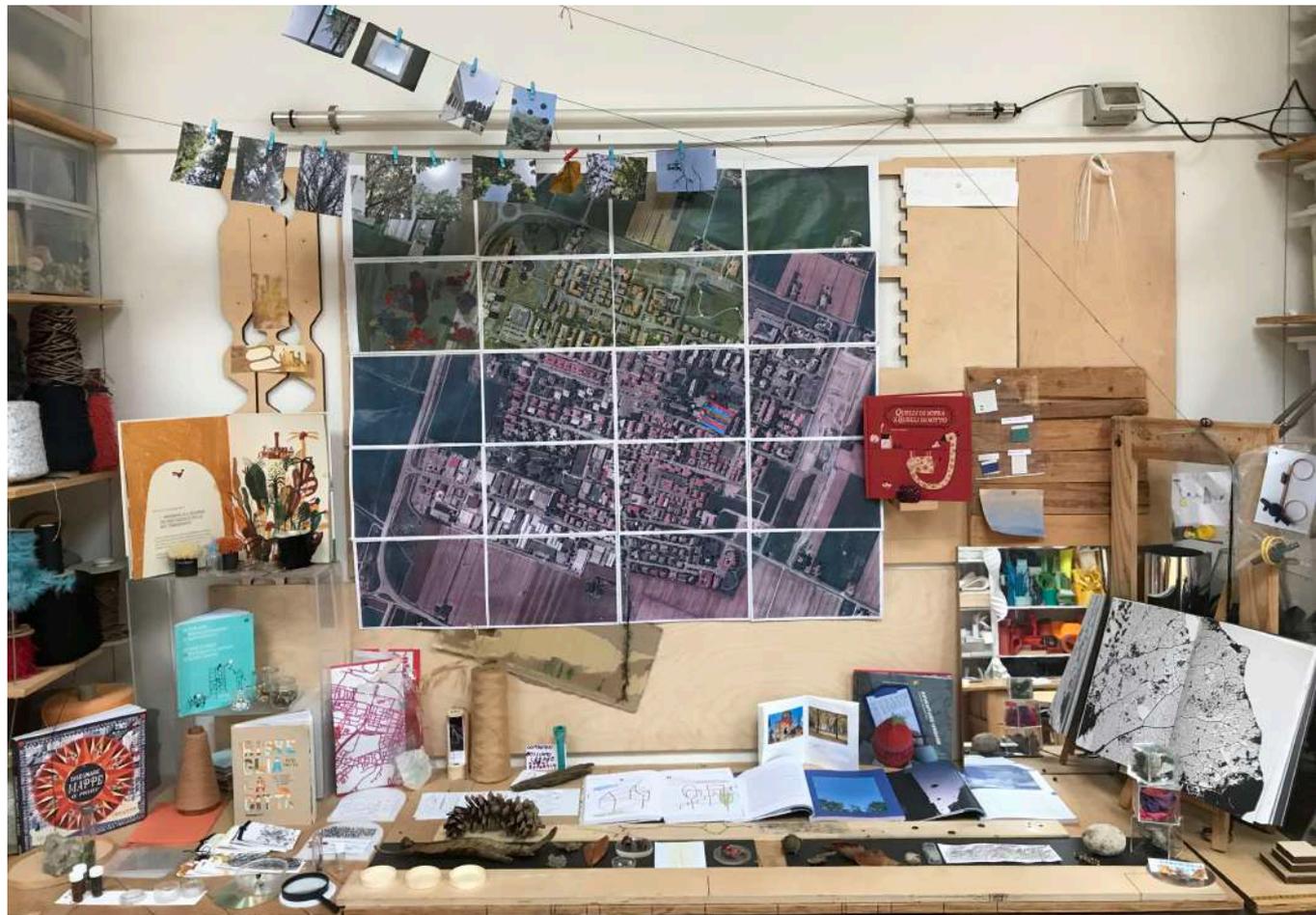
**Quali materiali possono aiutarci per creare questo messaggio racconto?**



12 CONSUMO E  
PRODUZIONE  
RESPONSABILI



RIUSA, RIDUCI, RICICLA RESPONSABILMENTE  
Obiettivo 12 Agenda 2030

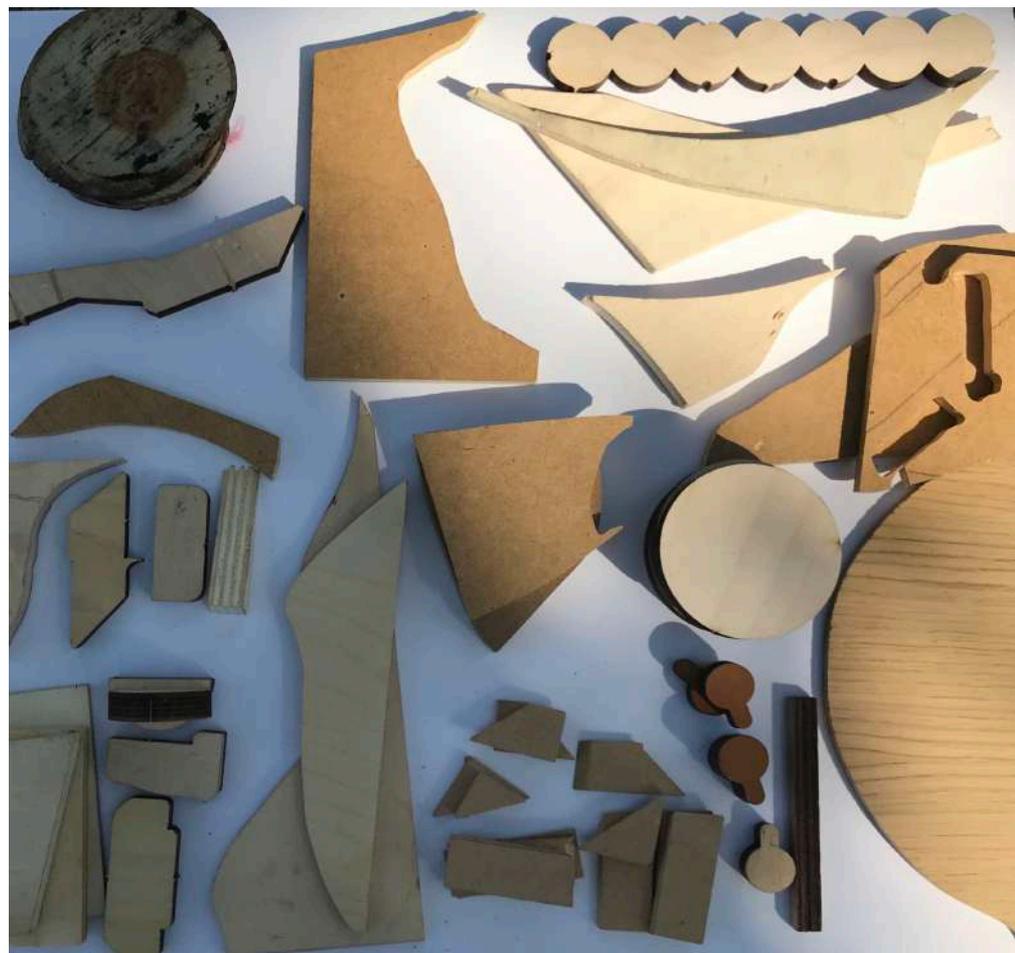


LA CITTÀ SOSTENIBILE: azioni bellezza partecipata nella città di Calderara.  
Obiettivo 11 Agenda 2030



Di colore sono il cielo e le nuvole viste attraverso la texture registrata sul I paolo?



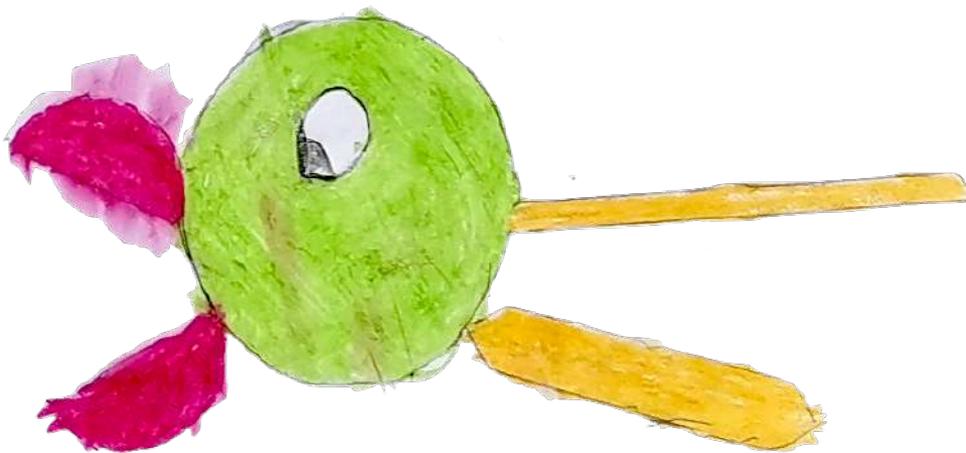


PROTEGGERE E CONSERVARE LA BIODIVERSITÀ TRA CIELO E TERRA  
Obiettivo 13 e 15 Agenda 2030

## PESCIUPPE

Chiara e Francesca (8 anni)

Pesce uccello che viveva nel mare,  
mangiava vermi marini,  
Le sue ali erano così lunghe che i cacciatori  
le colpivano facilmente e non riusciva più a  
volare. Si è estinto perché veniva cacciato  
per fare i cappotti e decorare i cappelli  
perché era molto colorato.



## PESCE MANGIATORE

Mattia e Nicolò (10 anni)

Mangiava pesci, piovre, squali, balene,  
tiene sempre la bocca aperta per  
mangiare

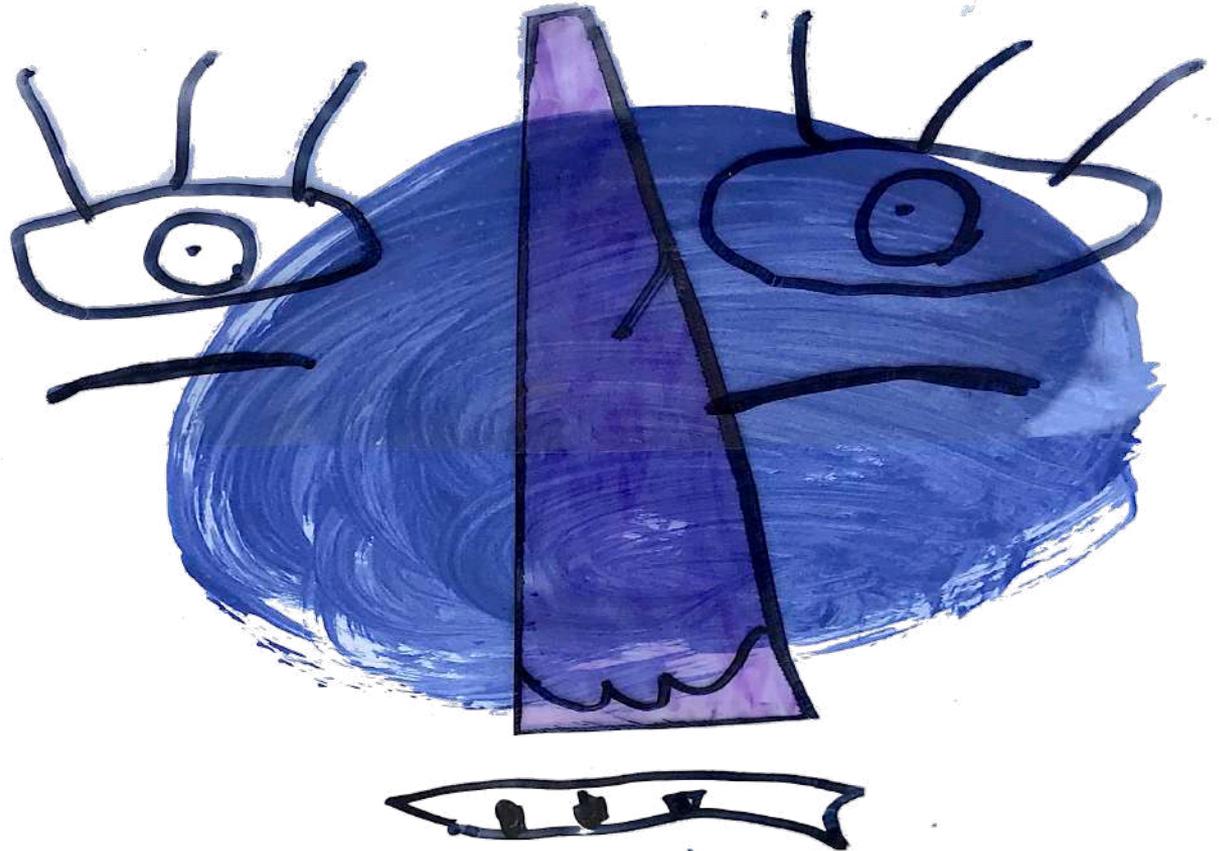
Tenendo sempre la bocca aperta gli è  
entrata la plastica e il petrolio dentro



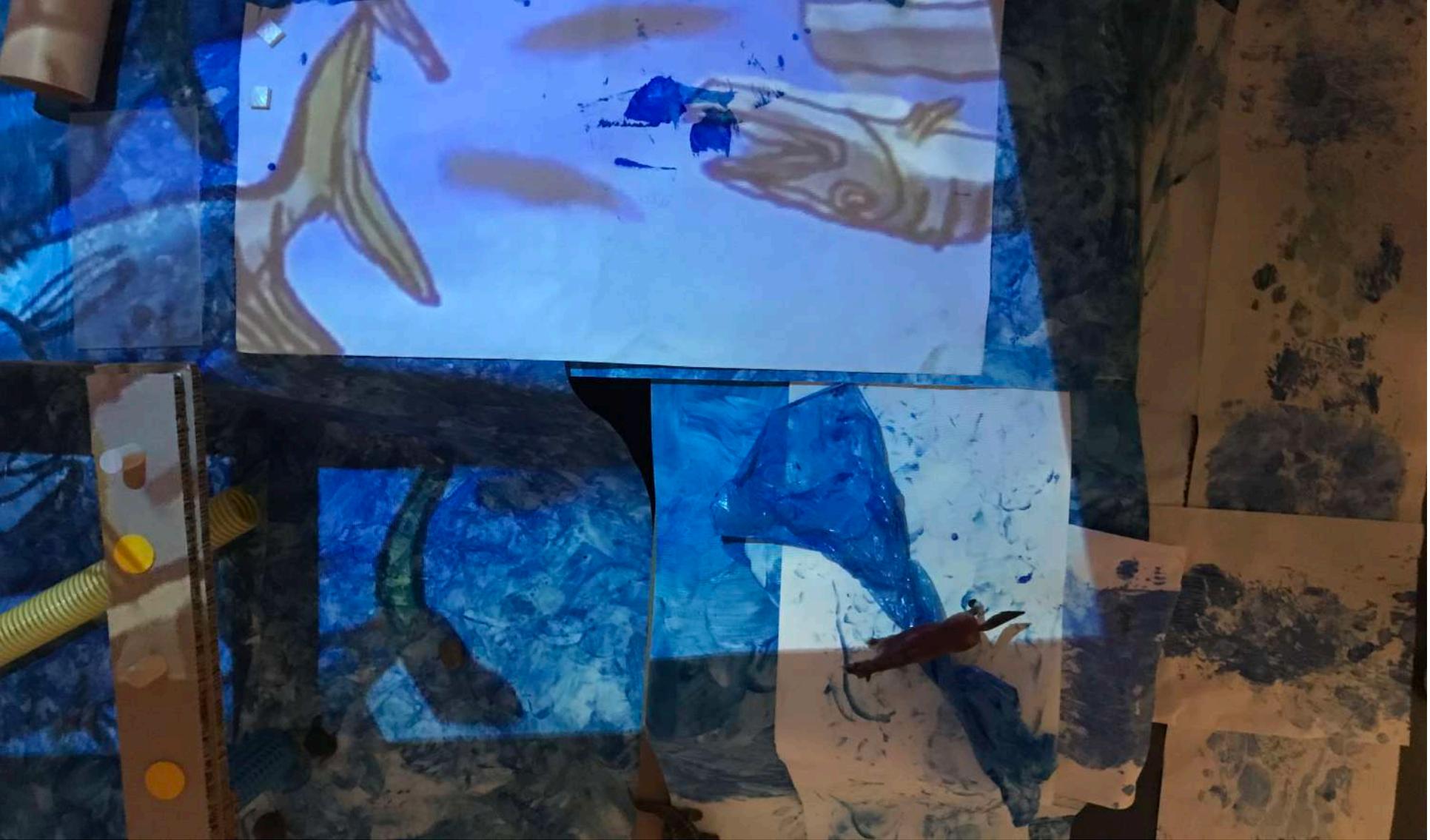
L'UGUAGLIANZA NELLA DIVERSITÀ PER UNA SOCIETÀ PIÙ GIUSTA  
Obiettivo 10 e 16 Agenda 2030

## GLI UOMINI BLU

Giovannino Perdigiorno,  
girando intorno a Corfù  
capitò nel paese  
degli uomini blu  
Vedendo un uomo bianco  
quelli si spaventarono:  
lo legarono mani e piedi  
e in gabbia lo ficcarono  
Poi dodici professori  
e duecento studenti  
lo studiarono in lungo e in largo  
gli contarono i denti  
Misurarono la sua testa  
scoprendo con stupore  
che aveva due occhi  
un naso e il raffreddore  
Lo fecero camminare  
parlare del meno e del più  
e conclusero: «Ma guarda,  
sei un uomo pure tu!  
Credevamo fossi un mostro  
perchè non sei turchino:  
tante scuse per lo sbaglio,  
vieni bevi un bicchierino...



Tratto da *Giovannino Perdigiorno*, Gianni Rodari



H2O, FORMULE PER LA DIFESA E LA SALVAGUARDIA DELLE  
PROFONDITÀ MARINE  
Obiettivo 13 e 14

NON SI  
INQUINA  
L'EDILIZIA DI NOSTRA PINA

NON INQUINARE, PERCHÉ  
SI PUÒ  
RIPARARE!

PIÙ ALBERI PIANTIAMO  
E MEGLIO STIAMO

GLI OMBRINI NON  
SONO CESTINI

GLI OCEANI  
POSSIAMO SALVARE,  
PERÒ, SMETTIAM  
D'INQUINARE!!!  
VIVA RE  
MII  
DE

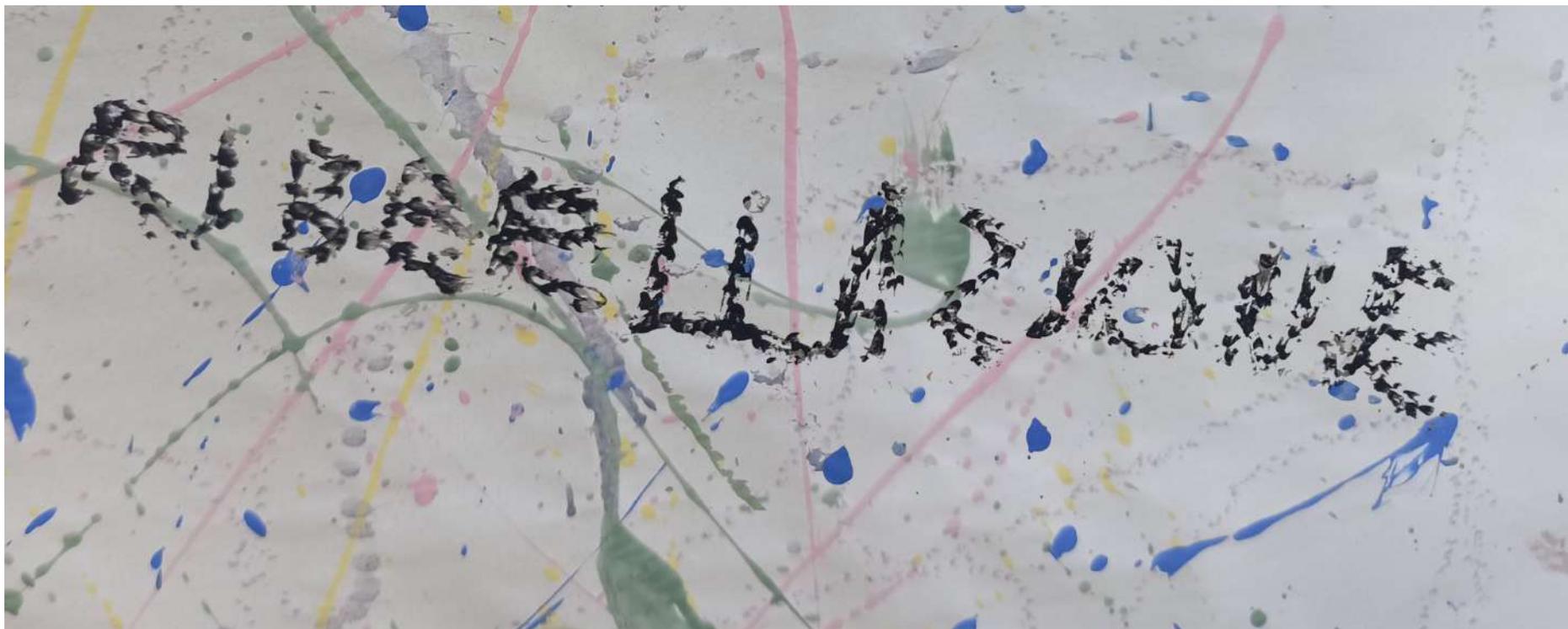
TO STO  
GGE NO

CHIUDI  
IL RUBINETT  
APRI LA MENTE

**RIBELLAZIONE**, è la parola inventata da Nicolò ( 9 anni), l'ultimo giorno di centro estivo, un'unione di **RIBELLIONE+AZIONE+BELLEZZA** , per descrivere tutti quei momenti in cui le bambine e i bambini hanno avuto la possibilità e il diritto di esprimere la loro opinione e il proprio modo di vedere la città, pacificamente e rispettosamente.

Sono state le motivazioni dei bambini, i loro interessi, le loro domande, esplorazioni e scoperte a far nascere e portare avanti questo progetto per tre mesi.

Le bambine e i bambini hanno **IL DIRITTO** a sentirsi ed essere protagonisti attivi nel territorio in cui vivono, il diritto ad avere il tempo per creare legami profondi con l'ambiente e gli altri esseri viventi, il diritto a soffermarsi sulla bellezza e il diritto ad essere curiosi nella loro personale conoscenza nel mondo, sul mondo e per il mondo.



## DIPARTIMENTO EDUCATIVO- L14 FORETERIA

A giugno 2022 si è realizzata la sesta edizione di *Materia come soggetto-oggetto*, progetto gratuito rivolto a ragazze e ragazzi dagli 11 ai 19 anni, presso gli spazi della foresteria di Bargellino, nel Comune di Calderara di Reno, grazie al contributo della Regione Emilia-Romagna-Servizio Politiche Familiari, Infanzia e Adolescenza e alla collaborazione di Cose Comunicanti.

Quest'anno si è scelto come sottotitolo del progetto *SOSTE - immaginatoi urbani sostenibili per la nuova Foresteria del Bargellino* per continuità con il percorso svoltosi l'anno precedente per le vie di Calderara.

Il progetto si è sviluppato attraverso una settimana intensiva di attività laboratoriali (da lunedì 20 a venerdì 24 giugno tutti i pomeriggi dalle 15.30 alle 18.30 (per un totale di 15 ore) finalizzati alla progettazione e creazione di 3 moduli (di arredo urbano combinabili tra loro per creare tavoli, sedute, fioriere e un totem interattivo per lo spazio esterno della nuova Foresteria e una giornata di inaugurazione e laboratorio durante il quale partecipanti hanno messo a dimora le piante e a realizzare elementi sonori da appendere al totem

## Materia come soggetto oggetto sesta edizione

**SOSTE - immaginatoi urbani sostenibili per la nuova Foresteria del Bargellino**

Progetto gratuito rivolto a ragazze e ragazzi dagli 11 ai 19 anni a cura di ReMida Bologna\_Terre d'Acqua in collaborazione con Calderara in Transizione e Culturara grazie al contributo della Regione Emilia Romagna, presso la Foresteria di Bargellino

Il progetto si sviluppa attraverso diverse attività laboratoriali finalizzati alla progettazione e creazione di alcuni arredi urbani per lo spazio esterno della nuova Foresteria che ha sede a Bargellino, in particolare verranno realizzati 3 moduli di arredo combinabili tra loro per creare tavoli, sedute, fioriere e un totem interattivo.

- ripensare agli spazi esterni della città
- creare spazi di socializzazione
- promuovere le opportunità educative per il tempo libero
- contrastare la povertà educativa e la mancanza di opportunità di azioni attive e inclusive di socialità per gli adolescenti
- promuovere l'immaginazione, la bellezza e la partecipazione attiva



### Calendario

#### Incontri laboratoriali

da lunedì 20 a venerdì 24 giugno tutti i pomeriggi dalle 15.30 alle 18.30 (per un totale di 15 ore)

#### Inaugurazione e laboratorio

venerdì 1 luglio dalle ore 17.30 durante l'inaugurazione o partecipanti saranno invitati a mettere a dimora le piante e a realizzare elementi sonori da appendere al totem

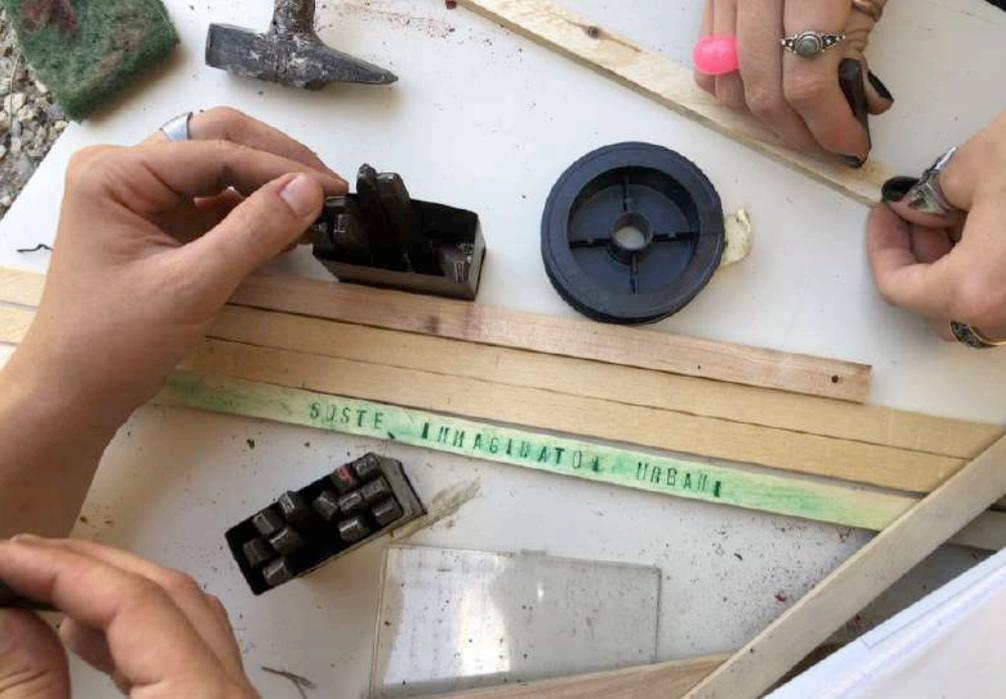
Per info e prenotazioni

info@remidabologna.it | 051 0232777











## FORMAZIONI AD\_InSTANZA

Le Formazioni ad-in.stanza sono percorsi on-line rivolti a insegnanti, educatori, operatori sociali e culturali, genitori e coloro che abbiano voglia sperimentare e giocare con la materia, gli oggetti, gli elementi della natura, le proprie mani e i propri pensieri. Ogni incontro è rivolto a un massimo di 15 partecipanti perché si prevede una parte di interazione e condivisione in diretta delle diverse esplorazioni e ricerche.

Ogni incontro è preceduto da una breve presentazione teorica sul tema della formazione e dall'invio di materiali provenienti dall'Emporio di ReMida per poter svolgere le parti pratiche da condividere.

Tutti gli incontri on-line erano riconosciuti dal Miur Regionale

**Segni, tracce e impronte**, due repliche per un totale di 12 ore e 23 partecipanti

**Materia tra LUCE e OMBRE** in collaborazione con Macinapape, Compagnai delle ombre, 9 ore, 15 partecipanti

**La CITTÀ come MONDO**, 6 ore, 15 partecipanti

**Scarti di Carte**, 6 ore, 8 partecipanti

**DISPOSIZIONI NATURALI**, 6 ore, 15 partecipanti

**In FORMA di albero**, 6 ore, 10 partecipanti

**ABITARE la LETTURA**, a cura di Beniamino Sidoti, 20 ore, 8 partecipanti

**ALLENARE l' IMMAGINAZIONE**, a cura di Beniamino Sidoti, 20 ore, 9 partecipanti

Alcuni dei percorsi formativi online si sono svolti in lingua spagnola:

**DISPOSIZIONI NATURALI**, 2 repliche, 18 ore, 28 partecipanti

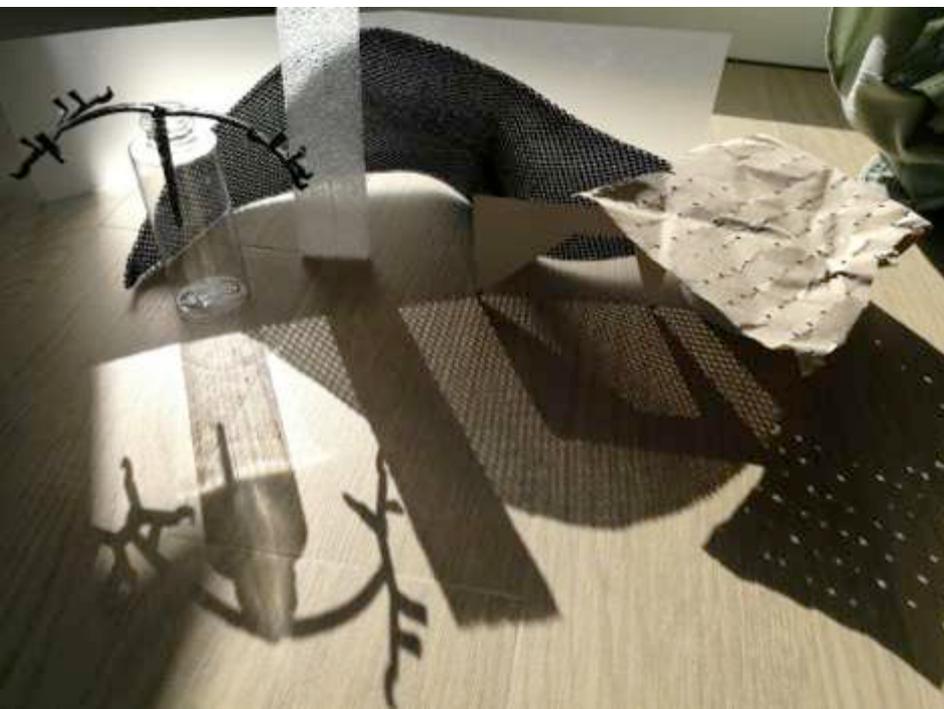
**S-CONFINI.Lo spazio esterno come atelier diffuso**, 9 ore, 10 partecipanti

**SCARTI DI CARTE**, 9 ore, 18 partecipanti

Infine si è realizzata una pillola per una convegno online sul tema **SEGNI, TRACCE E IMPRONTE**, 2 ore, 30 partecipanti in lingua russa



Segni, tracce e impronte- Esplorazioni di Angela Bettini



Materia tra luce e ombre- Esplorazioni  
di Daniela Galliano

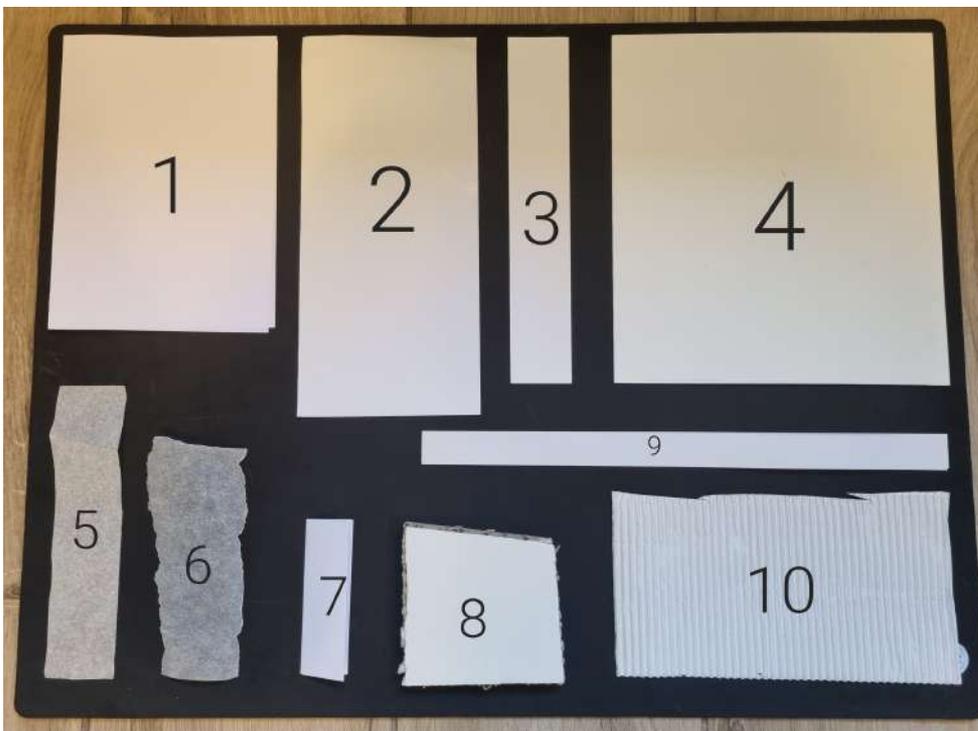
## Draghetto a Bologna



Draghetto al quartiere Navile



Da Villa Spada a San Luca



1. Carta "uso quotidiano"
2. Carta "cattura luce"
3. Carta "doppia faccia"
4. Carta "perla"
5. Carta "leggera"
6. Carta "nebbia"
7. Carta "ecologica"
8. Cartone "mattoni"
9. Carta "stelle filanti"
10. Carta "rumorosa"



Scarti di carta- Esplorazioni di Chiara Pagani



Disposizioni naturali - Esplorazioni di Beatrice Pozzi



In forma d'albero- Esplorazioni di Beatrice Pozzi



Abitare la lettura a cura di Beniamino Sidoti



Allenare l'immaginazione –  
Esplorazione di francesca Pantonin

## ALTRE FORMAZIONI A DISTANZA

Corso di formazione **REMIDATE** rivolto alle insegnanti di 11 Scuole dell'Infanzia e 3 Nidi d'Infanzia della Provincia di Firenze, per un totale di 42 scatole di materiali inviati, 9 ore di formazione e 47 partecipanti

Il percorso formativo si è svolto in 6 incontri:

1 incontro di plenari a grande gruppo di presentazione della filosofia di Remida

2 incontri on line di condivisione delle esplorazioni che le insegnanti delle scuole dell'infanzia aveva svolti sui materiali arrivati

3 incontri online per le esplorazioni e le documentazioni delle esperienze vissute nel dialogo tra i materiali e gli sguardi dei bambini sui nuovi contesti allestiti.



## "Rocchenroll" - Esplorazioni fuori dagli schemi, dentro agli scarti

scritto da Cristina Li Pera e Carlotta Ferrozzi pubblicato nell'edizione di settembre su "Bambini"

Lo potete trovare sulla nostra pagina facebook:

<https://www.facebook.com/remidabologna/photos/pcb.4249547721816559/4249547608483237/>



■ ESPERIENZE

## "Rocchenroll"

Esplorazioni fuori dagli schemi, dentro agli scarti

Cristina Li Pera  
Educatrice e pedagogista,  
Bologna

Carlotta Ferrozzi  
Coordinatrice pedagogica,  
Bologna

Questo contributo intende raccontare un processo personale di sperimentazione ed esplorazione di materiali di scarto aziendale in una sezione di una scuola di infanzia bolognese. Il processo nasce dalla cooperazione spontanea tra un'educatrice della scuola "Pentola magica" (Bo) e la coordinatrice pedagogica di ReMida Bologna, Terre d'Acqua, il Centro di Riuso Creativo dei materiali di scarto aziendale di Calderara di Reno (Bo).

ReMida Bologna, Terre d'Acqua il progetto ReMida nasce nel 1996 a Reggio Emilia da un'idea del Comune e IREI; successivamente si sviluppa su scala nazionale e internazionale dando vita a un vero e proprio network del quale il Centro di Bologna fa parte dal 2008. Partner del progetto è Geovest srl, che offre servizi pubblici per la tutela dell'ambiente, senza la quale non sarebbe possibile recuperare i materiali scartati dalle aziende. Raccolgendo al suo interno i materiali ricicvati dalle rimanenze e dagli scarti della produzione industriale e artigianale in un'ottica di sostenibilità

ambientale, sociale e relazionale, il progetto valorizza gli errori di produzione e fa ricerca sui materiali di scarto. Lo spazio è aperto alle scuole di ogni ordine e grado, soggetti ed enti impegnati in campo educativo, ludico, ricreativo, culturale, sociale, artistico e a tutta la cittadinanza.

### Punto di partenza

Il processo è nato dall'esigenza e necessità di introdurre nella sezione dove l'educatrice lavorava una prospettiva differente, più in linea con la propria idea di bambino, considerato come un soggetto consapevole, attivo e protagonista del proprio processo di apprendimento, come sostiene l'approccio dell'attivismo pedagogico<sup>1</sup>. Secondo Dewey (1954) infatti, l'obiettivo dell'educazione è dare ai bambini le condizioni migliori per crescere come individui indipendenti e liberi, attraverso quello che lui definisce *learning by doing* il bambino impara non attraverso la presentazione della conoscenza da parte dell'adulto (esperienza secondaria), ma attraverso esperienze vissute in prima persona (esperienze

primarie) quali vedere, sentire, assaggiare, odorare, ascoltare, spostarsi, percorrere (Schenett et al., 2015). È quindi attraverso il gioco che il bambino conosce la realtà in cui vive, esplora, fa domande, cerca risposte, stimolato anche dai materiali che lo circondano. Dopo la riflessione e consapevolezza che alcuni materiali già esistenti nel servizio fossero non solo limitati (cioè con un numero finito di possibilità), ma anche limitanti, perché frenavano la fantasia e l'immaginazione del bambino, stesso, l'educatrice ha sentito la necessità di avvicinarsi al pensiero pedagogico del Centro, molto simile al suo. Il percorso ha avuto inizio con la frequentazione volontaria dell'educatrice agli incontri che il Centro propone, che permettano l'avvicinamento teorico e pratico ai materiali, nell'idea che non si possa trasmettere qualcosa senza prima conoscerla in modo diretto. Successivamente, si è deciso di iniziare un percorso di sperimentazione - sull'esplorazione dei bambini. Ecco che a questo punto è nata una collaborazione spontanea tra l'educatrice del servizio per l'infanzia e la coordinatrice pedagogica del Centro. La domanda guida del progetto è stata: cosa fanno i bambini con i materiali? Soprattutto: bambini che, nella quotidianità della scuola, non hanno avuto modo di entrare in contatto con questi materiali? Il passaggio successivo è stato quindi quello di recarsi al Centro per recuperare alcuni materiali con cui iniziare a esplorare. Per la scelta dei primi materiali si sono privilegiati quelli che potessero creare delle connessioni, in un'ottica di costruttività. Si è deciso di presentarli in modo graduale, per permettere una conoscenza altrettanto graduale da parte dei bambini, senza creare confusione. Inoltre si è riflettuto anche sulla predisposizione dei materiali

nello spazio, tenendo conto che questo influisce sulla successiva esplorazione. È stato scelto un solo materiale da proporre nei primi giorni dell'esplorazione, che poi è diventato il protagonista assoluto di questo percorso: il rocchetto (di colore nero e bianco). Offre al bambino l'esperienza di potersi concentrare su uno stesso oggetto per più tempo, gli permette di conoscere e di farsi delle domande, ma soprattutto gli concede di mettere alla prova se stesso, la propria fantasia e la creatività, vista come un'abilità da attivare e sviluppare nel tempo e non come una dote innata (Cinque, 2010). L'incontro con materiali di questo tipo è quindi importante, soprattutto per quei bambini che sono spesso coinvolti in attività già "impac-

chettate" dall'adulto, che a casa possono da un gioco all'altro continuamente, non riuscendo a concentrarsi per tempi lunghi. Inoltre, questi materiali, proprio per la loro mancanza di struttura e intenzionalità, per il loro essere "loose parts" (Nicholson, 1972), essere "scarti", liberi e impertinenti possono diventare qualsiasi cosa. L'oggetto quindi si manifesta in tutta la sua "povertà ricca", nell'idea che sia più importante la qualità della quantità. Emerge anche una tematica prioritaria nella nostra società, che ci preme sottolineare, ovvero quella di assumere e tramettere comportamenti sostenibili per il nostro ambiente, evitando il consumismo che oggi ha ormai raggiunto livelli quasi da "non ritorno" (Artale et al., 2007).

SERVIZI 0-6



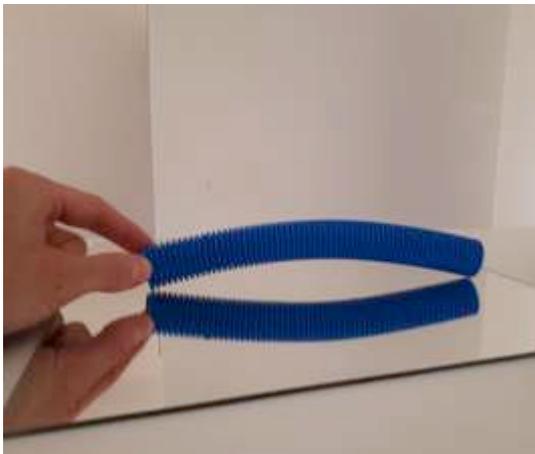
**FORMAZIONI ONLINE+PRESENZA****Fuori e dentro la scuola. Relazioni tra materiali e contesto.**

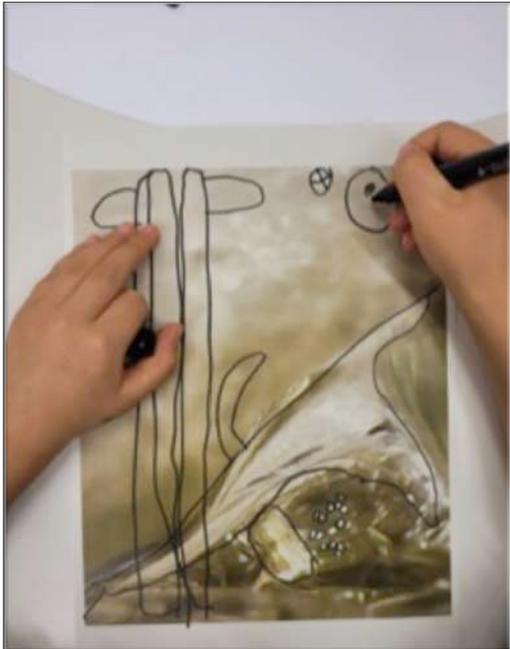
Progetto formativo per i servizi educativi 0-6 di Brescia gestiti della Cooperativa Proges

Il percorso invitava i partecipanti a intraprendere una ricerca curiosa intorno ai materiali naturali e di scarto, agli elementi naturali, alla cura dei contesti che si allestiscono (curiosità e cura sono etimologicamente connessi) e alla consapevolezza che l'atto esplorativo sulla materia innesca una forte interdipendenza tra l'estetica e il fare etico.

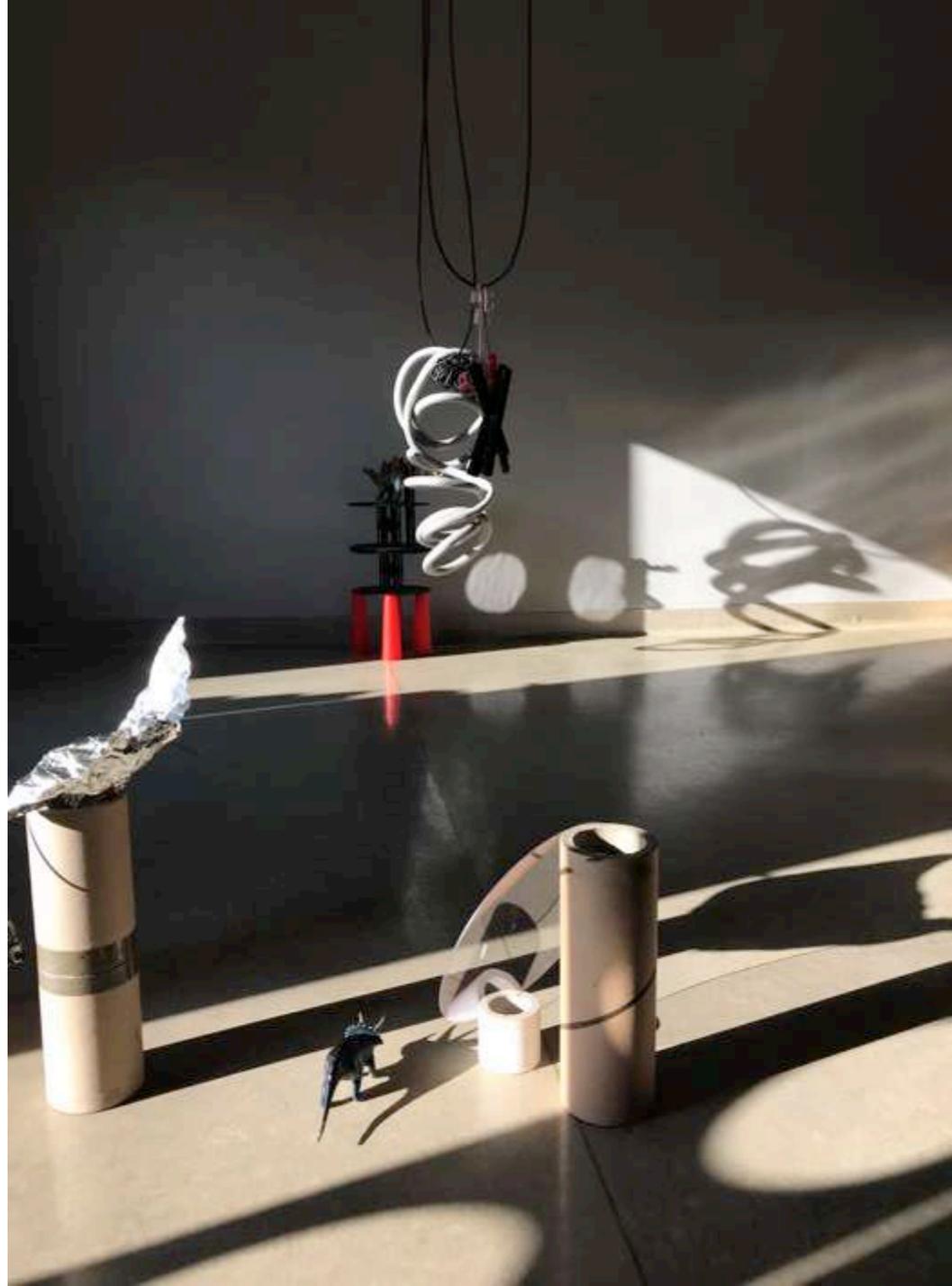
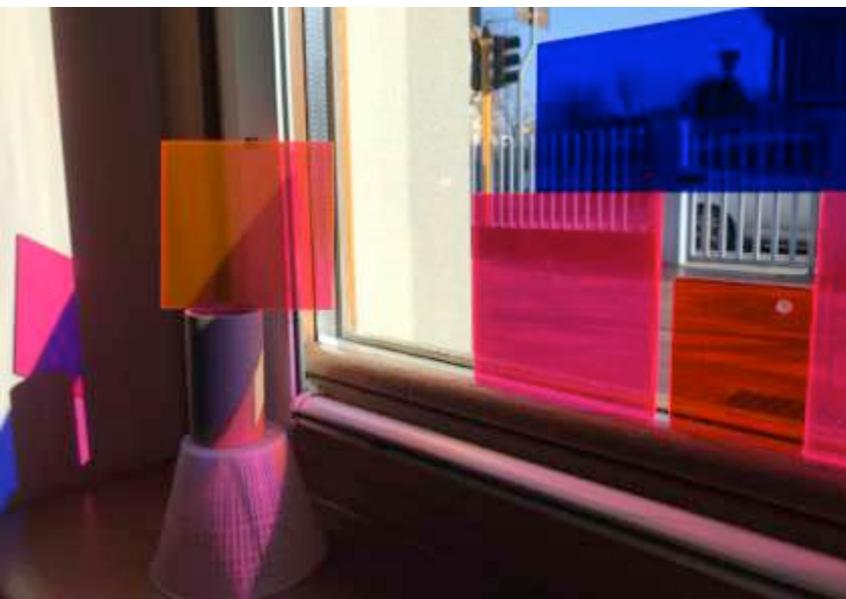
Il corso si è sviluppato su 5 moduli , sia in presenza che on-line, per un totale di 16 ore:

1 incontro iniziale di presentazione del progetto e della filosofia del centro ReMida, 2 incontri on-line per la condivisione delle indagini svolte sui materiali in relazione a diversi linguaggi espressivi ed elementi naturali (ogni servizio aveva a disposizione un kit di materiali provenienti dal centro ReMida), 3 incontri per condividere le osservazioni delle insegnanti sugli sguardi dei bambini in relazione ai contesti allestiti, 1 incontro di riprogettazione condivisa dei contesti presso il servizio educativo per proseguire le indagini raccontate durante le tre restituzioni delle tre sezioni nel modulo 3, in modo da poter proseguire le ricerche con i bambini, 2 incontri online di condivisione delle documentazioni svolte da ciascuna sezione per la restituzione delle osservazioni e delle riflessioni, delle piste progettuali e degli allestimenti dei contesti.





Presentazione della pista progettuale di Stefania Castellini\_ Scuola Infanzia Crescere Assieme



**FORMAZIONI ONLINE+PRESENZA****Identità dei luoghi\_ I materiali di scarto come risorsa educativa**

Corso-laboratorio rivolto alle 12 educatrici del Nido Comunale Babini di Russi (RA)

il percorso formativo si proponeva come occasione per riflettere e condividere l'importanza dell'allestimento del contesto, dell'osservazione e della documentazione delle esperienze svolte, partendo dall'indagine e dalla valorizzazione delle differenti qualità dei materiali, sia di scarto che naturali, e dei diverse linguaggi espressivi attraverso i quali indagarli.

Il corso si è sviluppato su 4 moduli , sia in presenza che on-line, per un totale di 16 ore:

1 incontro iniziale Visita al centro ReMida Bologna\_Terre d'Acqua: esperienze di gioco e di sperimentazione dei materiali di scarto aziendale negli Atelier-Stanze di ricerca e nell'Emporio, 4 Incontri formativi tematici on-line (costruttività, luce e ombra, la materia carta e metafore e trasformazioni dei materiali di scarto), 1 incontro in presenza di sperimentazione delle tematiche formative, 2 incontri on-line di restituzione delle esperienze sperimentate al nido in base alle tematiche sperimentate e ai contesti allestiti.



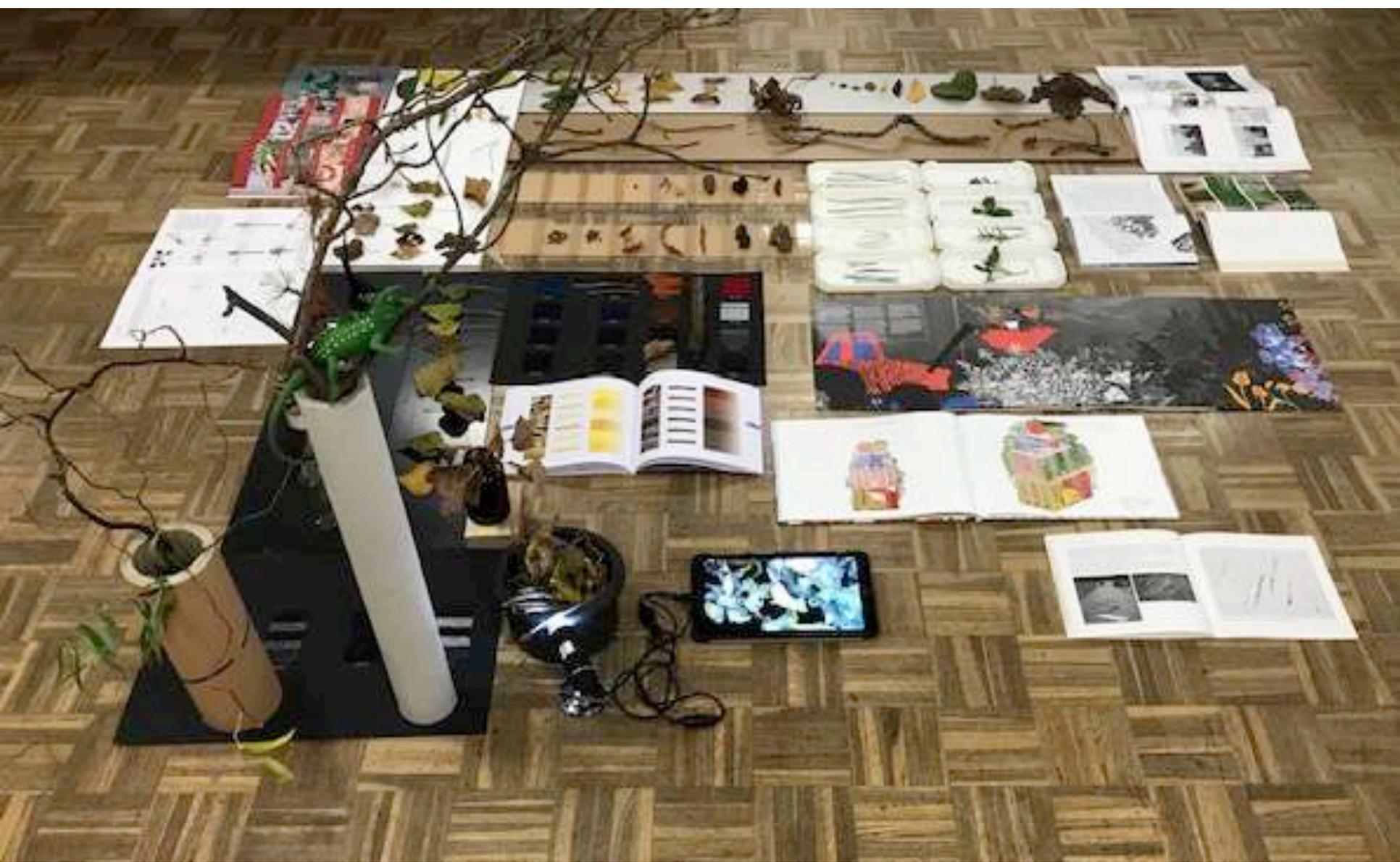


## FORMAZIONI IN PRESENZA + ON-LINE

Si è proseguita la collaborazione con il Comune di Ravenna Corso di formazione dal titolo **S-confine: lo spazio esterno come atelier diffuso** rivolto alle insegnanti di 5 Scuole dell'Infanzia del Comune di Ravenna, per un totale di 40 ore e 60 partecipanti

Un'occasione di riflessione e riprogettazione degli spazi esterni dei servizi educativi e scolastici, un'occasione per immaginare spazi nuovi per ambienti già esistenti Il percorso propone diverse esperienze per SCONFINARE, un'esigenza oggi urgente in un momento in cui il dividere e separare sembra diventato prassi quotidiana: poiché in natura tutto è in perenne movimento e ogni elemento influenza l'altro, come possiamo invece creare zone di s-confine, ovvero spazi che seppur distanziati siano occasione per creare legami? Il percorso si è strutturato in per un totale di 40 ore: 1 incontro iniziale in plenaria, 5 incontri in presenza di condivisione dei punti di forza e di debolezza dei singoli per ricercare nuove piste di lavoro mediante l'esplorazione dei materiali di scarto, 5 incontri di osservazione al mattino e 5 incontri di restituzione al pomeriggio delle osservazioni svolte, delle possibili relazioni tra elementi naturali e scarti aziendali, delle possibili piste progettuali da poter intraprendere con i bambini, 1 incontro in plenaria di restituzione delle documentazioni svolte da ciascuna sezione cercando di rendere visibile il processo di cambiamento realizzato: da dove siamo partiti, cosa abbiamo osservato, quali azioni abbiamo realizzato, perché, come proseguire la ricerca?





## FORMAZIONI IN PRESENZA

### **La materia come progetto: materiali di scarto, creatività e apprendimento**

Corso di formazione e workshop sulla didattica esperienziale in collaborazione con Cose Comunicanti rivolto a 10 docenti della Fondazione Aldini Valeriani di Bologna.

Il percorso formativo invita i partecipanti, attraverso una riflessione intorno alla filosofia del riuso e sul valore sociale-relazionale-educativo-ambientale dei materiali di scarto, ad intraprendere diverse piste di ricerca per riprogettare la didattica partendo dalla sperimentazione pratica con le mani, per uscire dalla dicotomia corpo e mente e supportare invece la nostra "mente incarnata", la consapevolezza dell'atto esplorativo sulla materia che innesca l'apprendimento.

Il percorso si è sviluppato in 4 incontri per un totale di 8 ore: 1 incontri di presentazione del progetto e della filosofia di Remida, 2 incontri laboratorili presso la sede di ReMida e 1 incontri di restituzione e condivisione delle esperienze svolte per la costruzione condivisa di una prassi didattica.



## FORMAZIONI IN PRSENZA

### FUORI: dialoghi tra elementi naturali e materiali di scarto aziendale

Percorso formativo riconosciuto dal Miur Regionale presso la sede di ReMida

Il percorso formativo si sviluppava in 8 incontri di 2,5 ore ciascuno per un totale per avviare riflessioni intorno alla filosofia del riuso, sul valore educativo dei materiali di scarto in relazione agli elementi naturali per facilitare un dialogo tra materia solo apparentemente distanti tra loro.

Purtroppo a causa di numerose assenze per malattia siamo riusciti a realizzare solo 2 degli 8 incontri in programma, ovvero Disposizioni naturali e Caccia al colore per un totale di 5 partecipanti.







## FORMAZIONI IN PRESENZA

**Outdoor e sostenibilità**

Percorso formativo rivolto a 14 insegnanti della Scuola dell'Infanzia e Primaria dell'Istituto Comprensivo 2 di Ravarino (MO)

Il percorso, sviluppatosi in 10 di formazione in plenaria+ 10 ore di tutoraggio in piccoli gruppo per un totale di 20 ore si proponeva di invitare a riflettere sul tema dell'outdoor education, per una consapevole e partecipata educazione all'aperto partendo dalla riscoperta e valorizzazione del proprio territorio perché, come afferma la pedagoga e formatrice Laura Malavasi, si può educare all'aperto "IN qualsiasi luogo per aprirsi alla complessità del mondo, SU qualsiasi ambito del sapere PER edificare una cittadinanza competente e responsabile".

ReMida fa ricerca sui materiali di scarto industriali, materiali informali e destrutturati che non nascono con una connotazione d'uso specifica ma si presta ad avere più funzioni, favorendo così la creatività e l'immaginazione.

Con lo stesso sguardo interrogativo e curioso si avvicina anche ai materiali naturali, per indagarne le identità e le qualità sensoriali, poetiche, scientifiche mediante diversi linguaggi espressivi e cognitivi.

Sia gli scarti aziendali che i materiali naturali si modificano in relazione agli elementi naturali e possono suggerire piste di ricerca originali nella relazione tra dentro e fuori la scuola passando attraverso la soglia.



**C'È UN LIBRO SEMPRE  
APERTO PER TUTTI GLI OCCHI:  
LA NATURA.**

## Outdoor e Sostenibilità

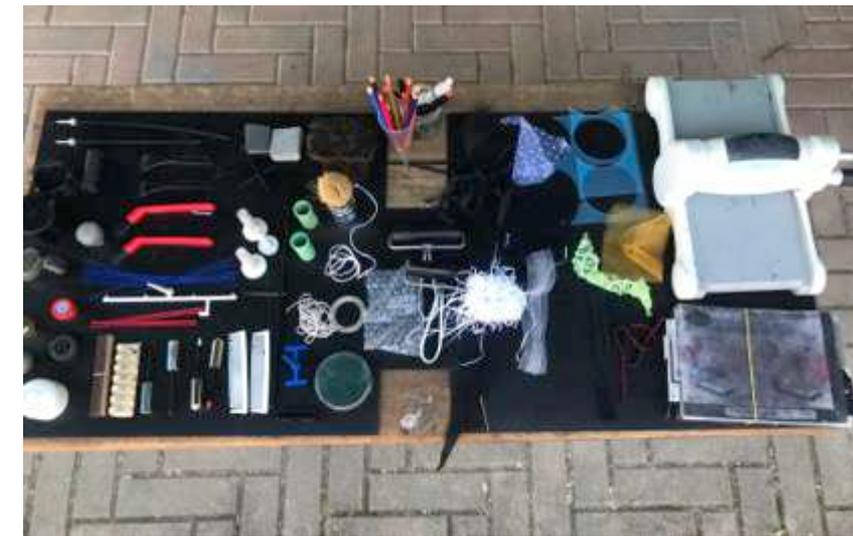
Percorso formativo a cura di Remida Terre d'Acqua  
Centro di riuso creativo

Percorso laboratoriale condiviso per sperimentare, progettare e documentare percorsi didattici di pedagogia attiva, legati alla natura e alla sostenibilità. Idee, suggerimenti, confronti per percorsi interdisciplinari che coinvolgono corpo e mente e che utilizzano la motivazione e l'entusiasmo come strumenti essenziali per favorire l'apprendimento.

10 ore di formazione in plenaria:  
25 maggio online  
31 maggio, 8 giugno e 20 giugno in presenza  
dalle 16.30 alle 19.00.

10 ore in tutto di tutoring a piccoli gruppi di interesse  
con la formatrice per mettere a punto percorsi didattici specifici







## VISITE DELEGAZIONI

Si sono accolti gruppi di studio e singoli insegnanti provenienti da diversi Paesi interessati a visitare gli spazi del Centro ReMida, i suoi luoghi di ricerca, gli Atelier e l'Emporio degli scarti. Questi incontri sono occasioni di scambio arricchenti, di scambio di esperienze, di domande sulla filosofia del nostro progetto: le domande generano nuove domande, nuove riflessioni sul nostro fare quotidiano per non dare mai per scontato ciò che facciamo e per mettere in dialogo la nostra identità con approcci culturali differenti.

In particolare abbiamo ospitato

2 delegazioni dall'Inghilterra per un totale di 40 persone

1 delegazione dall'Austria per un totale di 14 persone

1 delegazione dalla Spagna per un totale di 12 persone

1 delegazione dalla Russia per un totale di 14 persone

8 insegnanti spagnole/i

3 insegnanti brasiliane

4 insegnanti californiane







### LAB DIP EDUCATIVO rivolti alle SCUOLE

Si sono realizzati 169 laboratori ricolti alle scuole di ogni ordine e grado ai quali hanno partecipato circa 3380 bambine/i ragazze/i

### FORMAZIONI

Si sono realizzati 89 corsi di formazione sia in presenza che on line ai quali hanno partecipato circa 230 persone

Si sono accolte 95 persone per visite di studio dall'estero

### CENTRI ESTIVI

Si sono realizzate 9 settimane di centro estivo alle quali hanno partecipato 110 bambine e bambini dai 4,5 agli 11 anni

### EVENTI CITTADINANZA

Si sono realizzati 34 eventi rivolti alla cittadinanza ai quali hanno partecipato circa 312 persone



**Contatti:**

Email: [info@remidabologna.it](mailto:info@remidabologna.it)

Sito: [www.remidabologna.it](http://www.remidabologna.it)

Facebook: [www.facebook.com/remidabologna](http://www.facebook.com/remidabologna)

Instagram: [http://instagram.com/remida\\_bologna](http://instagram.com/remida_bologna)

Yuotube:

[https://www.youtube.com/channel/UCQcjZEXRO6q5iD347vfALA/videos?disable\\_polymer=1](https://www.youtube.com/channel/UCQcjZEXRO6q5iD347vfALA/videos?disable_polymer=1)

Sede:

Via F. Turati n° 13, 40012 Calderara di Reno (BO)